

Istituto Statale Comprensivo "Federico II" Jesi

Cod. fisc. 91017960427

☎ 0731/58677- 0731/209296

✉ anic830001@istruzione.it

anic83001@pec.istruzione.it



🎵 Indirizzo Musicale 🎵

📠 0731/223730 Centro Territoriale Inclusione

Sito Internet : www.iscfederico2.it

Direzione :Piazzale San Savino,1-60035 Jesi(AN)

ISTITUTO COMPRENSIVO ad indirizzo musicale "FEDERICO II" JESI



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni scolastici 2016-17 2017-2018 2018-19

INDICE

	Pag.
Premessa	2
Il contesto e il territorio	3
Priorità strategiche	6
Piano di miglioramento	8
Progettazione Curricolare, Extracurricolare, Educativa E Organizzativa	13
L'organizzazione delle attività curriculari	14
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa	19
La continuità didattico-educativa	23
Iniziative di sostegno e integrazione	24
La valutazione	29
Rapporto scuola – famiglia	30
Scelte organizzative e gestionali	31
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	35
Fabbisogno di organico	36
Programmazione attività formative rivolte al personale	39
Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	41
Appendice n : organico funzionale d'istituto a.s. 2016-2017	42
Appendice n 2: organico della sicurezza dei singoli plessi	47

Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Stato "Federico II" di Jesi, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 5915/C27 del 10/12/2015;

il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 13/01/2016;

il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 13/01/2016 (DELIBERA N. 16) ;

il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

IL CONTESTO

Il nostro Istituto Comprensivo

L'Istituto Comprensivo "Federico II" di Jesi è costituito da 8 plessi di diverso ordine e grado: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° Grado. I plessi sono ubicati nella parte Est del Comune di Jesi, da Borgo Garibaldi al quartiere "Minonna" fino al Viale del Lavoro.

Si rimanda al Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale [Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione](#), dell'Università e della Ricerca, per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.



IL TERRITORIO

L'Istituto dispone di presenze provenienti da una varia geografia tra studenti e genitori e di contenuti formativi specifici che sono fra i più indicati ed idonei ad essere confrontati fra diversi Paesi. Multiculturalità, Convivenza di cittadinanze diverse ed espressioni culturali, religiose ed abitudini multiple ma anche espressioni artistiche, musicali, teatrali che possono essere spunti ed occasioni di scambi culturali e progetti di partenariato, per lo studio e la comprensione e per la mobilità di studenti e del personale.

Alcune attività didattiche dell'Istituto sono svolte in collaborazione con Enti, Associazioni, Istituzioni del territorio comunale e/o provinciale: si tratta di iniziative preziose che contribuiscono a far crescere negli alunni il senso di appartenenza e nella comunità la conoscenza e la condivisione delle proposte della scuola.

Tale rapporto si realizza a più livelli attraverso:

- Progettazione integrata con soggetti esterni;
- Accordi per eventuali proposte educative e didattiche ad integrazione dell'O.F.
- Collaborazioni con enti e associazioni presenti sul territorio.

ACCORDI DI RETE

RETE	ISTITUTO CAPOFILA	FINALITA' E TEMATICHE	TIPOLOGIA
C.T.I.	I.C. "FEDERICOIP" JESI	Rete di Istituti della Vallesina per la promozione di interventi per l'inclusione degli alunni disabili, DSA e BES.	<i>FORMAZIONE PROGETTI SUSSIDI</i>
AGORA'	I.C. "L. LOTTO" JESI	Rete di Istituti per promuovere progetti di didattica interculturale e italiano L2 per favorire l'integrazione degli alunni stranieri.	<i>FORMAZIONE PROTOCOLLI PROGETTI</i>
ISTITUTI SCOLASTICI JESINI	IST.TEC.STAT. "P. CUPPARI" JESI	Rete degli Istituti scolastici di Jesi per la realizzazione di attività e progetti di comune interesse.	<i>FORMAZIONE PROGETTI</i>
M.I.R.	I.C. CORINALDO	Rete M.I.R. di Istituti.	<i>FORMAZIONE PROGETTI</i>
RETE D'AMBITO	SCUOLE AMBITO 2	Piano di formazione del personale docente	<i>FORMAZIONE PROGETTI SUPPORTI STRUMENTALI E LABORATORIALI</i>
AU.MI.RE.	I.C. TACITO CIVITANOVA MARCHE	Piano di formazione del personale docente per acquisire competenze per la realizzazione del PdM e della Rendicontazione Sociale	<i>FORMAZIONE SUPPORTO IN PRESENZA E ON-LINE ELABORAZIONEDATI</i>

COLLABORAZIONI

ASSOCIAZIONI ENTI ISTITUZIONI	FINALITA' E TEMATICHE
Amministrazione Comunale	Sostegno alle attività dell'Istituto
Polizia POSTALE	"Una vita da social"
ASUR 5 -Area Vasta 2	Screening sanitari e disturbi specifici di apprendimento
AVIS	Sostegno alle attività dell'Istituto
Croce Rossa Italiana	Intervento nelle prove di evacuazione
Istituti di credito jesini	Sostegno ad iniziative di ampliamento dell'OF
Oikos	Corsi di educazione all'affettività
AVULSS	Progetti di prevenzione e contrasto al disagio.
Protezione civile	Intervento nelle prove di evacuazione
Società sportive del territorio	Progetti sportivi scuola primaria e secondaria
La casa delle culture	Interventi rapporti scuola-famiglia.
COOP adriatica	Itinerari di educazione alimentare
Legambiente	Campagne di educazione ambientale
Oasi WWF	Itinerari di educazione ambientale
Fondazione Pergolesi-Spontini	Progetti di educazione musicale
Università Politecnica delle Marche	Progetti di robotica educativa
Walking for di Paolo Petrucci	Percorsi formativi di prevenzione del disagio rivolti anche ai genitori
Associazione Studi Abilità Umane-Marche	Percorsi formativi di prevenzione del disagio rivolti anche ai genitori
Costess	Collaborazione progetti recupero e "E vai con la bike"
International House Jesi	Progetti di approfondimento e certificazione lingua inglese
CSI	Tennis tavolo
C.S.A.L Ancona	Centro di supporto per l'apprendimento e la certificazione lingua francese.

I. PRIORITÀ STRATEGICHE

La nostra **VISION**, cioè l'identità e le finalità istituzionali della scuola:

educare ad una cittadinanza attiva, autonoma, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, lo spirito critico, il rispetto dell'ambiente ed il senso di appartenenza alla comunità.

La nostra **MISSION**, cioè il “mandato” e gli obiettivi strategici della scuola:

garantire il successo educativo e formativo e giungere alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali a partire dalle pari opportunità favorendo:

- ❖ *l'autonomia e la crescita umana*
- ❖ *l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali e competenze culturali attraverso criteri metodologici condivisi.*

I **VALORI** di ispirazione del nostro Istituto sono:

- ❖ responsabilità individuale
- ❖ autonomia (finalizzata al miglioramento del servizio scolastico)
- ❖ uguaglianza ed imparzialità (azioni educative improntate a obiettività, equità, apertura verso gli altri senza discriminazioni);
- ❖ accoglienza ed integrazione (di genitori, alunni e personale della scuola);
- ❖ partecipazione (gestione partecipata della scuola);
- ❖ valorizzazione di tutte le diversità, disponendosi anche all'ascolto di punti di vista differenti);
- ❖ solidarietà (aiuto reciproco e condivisione);
- ❖ trasparenza (disponibilità a motivare e a documentare le scelte operate);
- ❖ integrità (adozione di comportamenti eticamente corretti e di decisioni rivolte a servire gli interessi pubblici).

LE FINALITÀ

Il PTOF viene predisposto ai sensi dell'art. 1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- ❖ Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- ❖ Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- ❖ Contrasto alle disuguaglianze socio – culturali e territoriali
- ❖ Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- ❖ Realizzazione di una scuola aperta
- ❖ Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria

GLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI del nostro Istituto sono desunti dalla sopra citata norma e indicati con la stessa lettera di elenco puntato che in tale legge compare:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, anche mediante il coinvolgimento degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- n) apertura pomeridiana delle scuole per articolazioni di gruppi di classi;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

II. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il RAV elaborato nei mesi di aprile/luglio 2015 da parte dell'unità di valutazione ha consentito, anche attraverso i Descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di accertare punti di forza e di debolezza del nostro Istituto.

A seguito di tale autovalutazione, le priorità che l'Istituto si è assegnato per il triennio 2016-2019 riguardano:

l'Area **ESITI DEGLI STUDENTI** e

la Sub area **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**.

Nella tabella seguente sono declinate le Priorità, i Traguardi e gli Obiettivi di processo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF 2016-2019) e i rispettivi aggiornamenti deliberati dal collegio dei docenti del 9/11/2016 per l'Offerta Formativa dell'A.S. 2016/2017:

PRIORITA'

PTOF 2016-2019	A.S. 2016-2017
<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione della variabilità fra le classi e fra i plessi di entrambi gli ordini di scuola. • Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI in entrambi gli ordini di scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione della variabilità fra le classi e fra i plessi di entrambi gli ordini di scuola. • Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI in entrambi gli ordini di scuola.

TRAGUARDI

PTOF 2016-2019	A.S. 2016-2017
<ul style="list-style-type: none"> • Avere risultati il più omogenei possibili tra le classi e tra i plessi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Avere risultati il più omogenei possibili tra le classi e tra i plessi.

<ul style="list-style-type: none"> • Ottenere i risultati delle prove INVALSI in linea almeno con la media nazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ottenere i risultati delle prove INVALSI in linea almeno con la media nazionale. (diminuire la % dei livelli 1 in matematica e italiano almeno fino ai valori della media nazionale) • Incrementare le azioni di contrasto al disagio.
--	---

Area **OBIETTIVI DI PROCESSO** (le caselle vuote dell'anno scolastico 2016-2017 corrispondono ad obiettivi già raggiunti.)

PTOF 2016-2019	A.S. 2016-2017
Sub area Curricolo, progettazione e valutazione	Sub area Curricolo, continuità, progettazione e valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare e condividere prove standardizzate, valide per un triennio, iniziali e finali per classi parallele 	<ul style="list-style-type: none"> • Completare l'elaborazione di prove standardizzate di valutazione degli studenti, iniziali e finali, per classi parallele e le relative griglie di valutazione condivisa. • Somministrare le prove, raccogliere i risultati e condividerli collegialmente.
<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare griglie di valutazione condivise e correzione delle prove effettuata collegialmente dalla secondaria e dai rispettivi docenti alla primaria • Formulare gli obiettivi delle prove condivise in modo strettamente inerente al curricolo d'Istituto. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare rubriche di valutazione condivise nei due settori nelle discipline italiano, matematica e inglese, nella prospettiva della continuità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare rubriche di valutazione condivise nei due settori nelle discipline italiano, matematica e inglese, nella prospettiva della continuità, a partire dai documenti già disponibili. (certificazione delle competenze)
Sub area Continuità e orientamento	Sub area Curricolo, continuità, progettazione e valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le azioni del processo di miglioramento si svolgono nell'ottica della continuità e dell'orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incrementare il numero di percorsi didattici verticali condivisi. (Elaborare e realizzare UdA condivise nei contenuti, nelle metodologie didattiche e valutative, su tematiche inerenti il curricolo di una disciplina, con attenzione alla verticalità, alla continuità e alla connessione con le altre discipline)

<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare prove comuni in uscita e in ingresso tra la classe quinta primaria e la classe prima della secondaria di I grado. • Elaborare prove comuni in uscita e in ingresso tra la scuola dell'infanzia e la classe prima primaria. 	
Sub area Ambiente di apprendimento	Sub area Ambiente di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Adeguare le strategie didattiche e metodologiche ai bisogni del contesto. • Utilizzare le nuove tecnologie in modo sistematico e funzionale all'apprendimento delle competenze di cittadinanza. • Sensibilizzare i docenti all'utilizzo delle nuove pratiche didattiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguare le strategie didattiche e metodologiche ai bisogni del contesto. • Utilizzare le nuove tecnologie in modo sistematico e funzionale all'apprendimento delle competenze di cittadinanza. • Sensibilizzare i docenti all'utilizzo delle nuove pratiche didattiche.
Sub area Inclusione e differenziazione	Sub area Inclusione e differenziazione
<ul style="list-style-type: none"> • Declinare l'utilizzo delle nuove strategie didattiche in funzione della differenziazione dei percorsi: includendo, recuperando, potenziando... 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere a sistema in età precoce lo screening per DSA e difficoltà di apprendimento. • Mettere a sistema un progetto di ascolto psicoterapeutico per alunni. • Aumentare l'efficienza della progettazione e dell'applicazione delle attività didattiche per i BES. (semplificare il modulo BES, strutturare la collaborazione con gli insegnanti di sostegno, programmare nel team di classe le ore di alternativa alla religione cattolica)
Sub area Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Sub area Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la consapevolezza della necessità della formazione tra i docenti. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare un corso di formazione con immediata ricaduta di ricerca-azione nelle classi prevedendo azioni di monitoraggio in itinere. • Formare i docenti sulla didattica per competenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di formazione con ricaduta di ricerca-azione nelle classi, prevedendo azioni di monitoraggio in itinere. • Formare i docenti sulla didattica per competenze.

**PIANO DELLE AZIONI DI PROCESSO
PREVISTE PER L'A.S. 2015/2016**

Quando	Chi	Che cosa	Esito/prodotto Risultato atteso
Entro il 23 aprile 2016	Nucleo autovalutazione	Protocollo per la somministrazione delle prove : <ul style="list-style-type: none"> • iniziali • finali 	Direttive uniformi per la somministrazione delle prove comuni
Ottobre/aprile	Funzioni strumentali: -Valutazione e Autovalutazione d'Istituto - Didattica/continuità	Si stabilisce le date d'incontro, e si raccolgono in formato digitale e cartaceo le prove comuni iniziali e finali.	Calendario, documentazioni incontri, prove comuni.
20 ottobre	Fiduciarie dei plessi	Invio di griglie di tabulazione dati delle prove iniziali con descrizione di criticità riscontrate e suggerimenti per miglioramenti, alla Funzione Strumentale Valutazione e autovalutazione.	Materiale utile per la revisione delle prove iniziali /finali comuni
18 novembre	Gruppo commissione scuola primaria e secondaria di 1° grado	-Condivisione di obiettivi minimi comuni. -Scelta di criteri di impostazione delle prove. -Definizione di format delle prove.	Direttive uniformi per la riorganizzazione delle prove di verifica iniziali
25 novembre	Gli insegnanti di italiano, di matematica e di inglese di scuola primaria	Prima revisione delle prove iniziali comuni tenendo conto : degli obiettivi condivisi, delle direttive di impostazione definite nel primo incontro, delle criticità emerse e dei suggerimenti degli insegnanti somministratori	Bozza di revisione delle prove iniziali comuni
Entro il 4 marzo	Commissione valutazione scuola primaria e secondaria docenti infanzia Le insegnanti di sostegno della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado Le insegnanti di sostegno dei due ordini dovrebbero dedicare una parte dell'incontro per un momento di condivisione dei criteri da utilizzare per la formulazione delle prove dei PDP	Continuano i lavori di revisione delle prove iniziali comuni tenendo conto: degli obiettivi condivisi, delle direttive di impostazione definite nel primo incontro, delle criticità emerse e dei suggerimenti degli insegnanti somministratori. Incontro con docenti infanzia e primaria. Incontro con docenti primaria e secondaria Revisione prove iniziali con adattamenti volti alle esigenze degli alunni con PDP.	Stesura definitiva di prove iniziali comuni Condivisione/revisione prove comuni classi anni ponte Prove personalizzate per alunni con PDP
Entro il 23 aprile 2016	Commissione valutazione scuola primaria e secondaria	Revisione delle prove finali comuni tenendo conto: degli obiettivi condivisi, delle direttive	Stesura definitiva di prove iniziali comuni

	Le insegnanti di sostegno della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado. Le insegnanti di sostegno dei due ordini dovrebbero dedicare una parte dell'incontro per un momento di condivisione dei criteri da utilizzare per la formulazione delle prove dei PDP.	di impostazione definite dal nucleo Formulazione prove finali con adattamenti volti alle esigenze degli alunni con PDP.	Prove personalizzate per alunni con PDP.
Giugno/ottobre	Docenti scuola primaria e secondaria per classi parallele e in plenaria	Analisi e condivisione dei risultati delle prove.	Tabulazioni formalizzate dei risultati ottenuti.

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO PREVISTI PER L'A.S. 2015-2016

	OBIETTIVO DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
1	Elaborare e condividere prove standardizzate, valide per un triennio, iniziali e finali per classi parallele	Prove di verifica comuni	Firma presenze Calendarizzazione degli incontri	Report delle azioni svolte
2	Elaborare griglie di valutazione condivise e correzione delle prove effettuata collegialmente dalla secondaria e dai rispettivi docenti alla primaria	Griglie di valutazione comuni	Firma presenze	Report delle azioni svolte
3	Formulare gli obiettivi delle prove condivise in modo strettamente inerente al curriculum d'Istituto	Obiettivi minimi comuni	Firma presenze	Report delle azioni svolte
4	Declinare l'utilizzo delle nuove strategie didattiche in funzione della differenziazione dei percorsi: includendo, recuperando, potenziando	Prove personalizzate per alunni con PDP	Firma presenze	Report delle azioni svolte
5	Elaborare prove comuni in uscita e in ingresso tra la classe quinta primaria e la classe prima della secondaria di I grado.	Prove di verifica comuni	Firma presenze	Report delle azioni svolte
6	Elaborare prove comuni in uscita e in ingresso tra la scuola dell'infanzia e la classe prima primaria	Prove di verifica comuni	Firma presenze	Report delle azioni svolte

**PIANO DELLE AZIONI DI PROCESSO
PREVISTE PER L'A.S. 2016/2017**

Quando	Chi	Che cosa	Esito/prodotto Risultato atteso
Ottobre 2016	Dipartimenti disciplinari	Allestimento e somministrazione prove disciplinari comuni in ingresso	Direttive uniformi per la somministrazione delle prove comuni .
Ottobre 2016	Commissione PTOF	Aggiornamento modulistica per progettualità d'istituto e Bisogni educativi speciali	Moduli coerenti con il PTOF, di facile ed efficace fruizione.
Novembre 2016	Funzione strumentale Autovalutazione d'Istituto.	Raccolta in formato digitale delle prove comuni. Raccolta dei dati degli esiti e programmazione di incontro per la loro condivisione.	Calendario per la condivisione critica dei risultati.
Novembre Dicembre	Insegnante alternativa + Insegnanti Italiano, Matematica, Lingua	Progetto di recupero consolidamento delle conoscenze da realizzare nelle ore di alternativa alla religione cattolica.	Programmazione condivisa con il consiglio di classe, e formalizzata su apposito modulo, delle attività funzionali al recupero e/o consolidamento delle conoscenze dei singoli alunni interessati.
Novembre dicembre	Insegnanti sostegno + coordinatori di classe.	Progetto recupero alunni BES	Programmazione condivisa con il consiglio di classe e con il team dello sportello di ascolto, e formalizzata su apposito modulo, delle attività funzionali al recupero e sostegno dei singoli alunni interessati.
Novembre Dicembre	Funzione strumentale disagio e intercultura	Avvio di progetti L2, Paracadute Screening.	
Novembre- Dicembre 2016	Commissione PTOF	Definizione del progetto Continuità e condivisione collegiale	Calendario degli incontri tra insegnanti per la programmazione didattica. Calendario degli incontri tra alunni di settori diversi.
Gennaio-Marzo	Insegnanti di tutte le classi + insegnanti infanzia 5 anni	Progettazione, stesura modulo UdA e realizzazione attività inerenti al progetto "Musica in crescendo".	UdA interdisciplinari condivise per ciascuna classe di età, con attività comuni nelle classi ponte.
Maggio	Fiduciari di plesso e Referenti di Settore	Raccolta delle UdA, dei sussidi didattici utilizzati e dei prodotti, rigorosamente in formato digitale.	Documentazione del percorso didattico svolto
Giugno	alunni	Spettacolo/ altro	Evento

***II. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE,
EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA***

OFFERTA FORMATIVA

Il nostro Istituto si impegna, riguardo alle scelte didattiche, metodologiche ed organizzative, a ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci in considerazione del tipo di utenza particolare che sembra prediligere un approccio

emotivo-relazionale e metodi di insegnamento pratico-deduttivo. Non si esclude la necessità di ricorrere alla lezione frontale utilizzando però strategie più consone alle caratteristiche degli alunni e con il supporto di tecnologie informatiche e l'utilizzo del web come nel caso del metodo webquest. Si ravvisa la necessità di variare, anche durante uno stesso percorso le metodologie da scegliere fra didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, e didattica per problemi, ricerca nel piccolo gruppo, scenari di simulazione virtuale dell'esperienza didattica, il pensiero computazionale e il tutoring. Lo scopo è far emergere le competenze, le modalità di lavoro e la varietà di metodologie e strategie tenendo in giusto conto i bisogni formativi ed educativi per corrispondere alla personalizzazione/individualizzazione degli insegnamenti.

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Il piano delle attività didattiche prevede un progetto unitario ed integrato, elaborato in coerenza con il PTOF, nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio per una proposta formativa organica e sistematica.

Il piano si articola in:

- ❖ Attività curriculari
- ❖ Attività integrative e/o aggiuntive di ampliamento dell'offerta formativa
- ❖ Iniziative di orientamento scolastico
- ❖ Iniziative di continuità
- ❖ Iniziative di formazione
- ❖ Iniziative di sostegno e integrazione

Il nostro Istituto ha elaborato i

[***curricoli verticali di ogni disciplina consultabili sul sito dell'istituto.***](#)

I criteri di analisi ed elaborazione seguiti sono stati:

- ❖ Attenzione alla continuità degli apprendimenti;
- ❖ Rispetto delle potenzialità di apprendimento di ogni singola fascia d'età;
- ❖ Valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni;
- ❖ Rispetto delle diversità;
- ❖ Attenzione costante e significativa all'ambiente di apprendimento.

L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ CURRICULARI

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia si inserisce in un percorso educativo iniziato in famiglia e pone le basi degli apprendimenti futuri nella scuola primaria.

Le azioni educative sono sostenute da scelte pedagogiche di fondo che privilegiano l'esperienza come fonte di conoscenza attraverso:

- ❖ il GIOCO : risorsa trasversale fondamentale per gli apprendimenti e per le relazioni
- ❖ l' ESPLORAZIONE e la RICERCA: modalità propria del bambino che impara ad indagare e conoscere attraverso il fare, le esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali

- ❖ la VITA di RELAZIONE : contesto nel quale si svolgono il gioco ,l'esplorazione e la ricerca in un clima sereno rispettoso dei tempi, dei ritmi evolutivi e delle capacità di ciascuno
- ❖ la PROMOZIONE dell'AUTONOMIA PERSONALE nel processo di crescita

La scuola dell'infanzia è particolarmente sensibile ai bisogni di ogni bambino e per soddisfare tali necessità struttura e attua in modo condiviso il proprio lavoro attraverso attività di gruppo di età eterogenea in sezione, attività di gruppo di età omogenea, attività in piccolo gruppo, attività di laboratorio.

"Anna Frank"	"La Giraffa"	"S. Maria del Piano"	"Casali Santa"
			
V.le del Lavoro, Tel.0731-213717	P.le San Savino,1 Tel.0731-208950	Via Santa Maria, 2 Tel.0731-213208	Via Musone,3 Tel.0731-4823
Cod.Mecc.ANAA8300 52	Cod.Mecc.ANAA83001T	Cod.Mecc.ANAA83002V	Cod.Mecc.ANAA83003 X
scuolainfanziafrank @virgilio.it	scuolainfanzigiraffa @virgilio.it	scuolasantamaria delpiano@virgilio.it	scuolainfcasalisanta @virgilio.it
Orario 8.00-16.00	Orario 8.00-16.00	Orario 8.00-16.00	Orario 8.00-16.00

Scuola Primaria

Nella scuola primaria le discipline devono essere intese come “aree disciplinari”. L’aggregazione degli ambiti disciplinari è deliberata dal Collegio Docenti nel rispetto delle disposizioni ministeriali e secondo criteri legati alla ricerca di un’omogeneità dell’aggregazione e a una pari dignità di carico professionale.

In alcuni periodi, in relazione alle esigenze della classe, sulla base di un progetto o di un’attività specifica potranno essere privilegiate alcune discipline rispetto ad altre, in una concezione che le vede come strumenti a servizio dei progetti e delle attività formative proposte alla classe.

“G. Garibaldi”	“G. Mazzini”	“G. Perchi”
		
Via San Giuseppe, 20 Tel.0731-208147 Edificio B Tel.0731-214293 Edificio A	Via XXIV Maggio, 5 Tel. 0731-214402	Via Musone, Tel.0731-215432
Cod.Mecc.ANEE830013	Cod.Mecc.ANEE830035	Cod.Mecc.ANEE830046
Orario 8.00-12.30 (T. Normale) 8.00-16.00 (T. Pieno)	Orario 8.00-12.30 (T.Normale)	Orario 8.00-16.00 (T.Pieno)
scuolaggaribaldi1@gmail.com	scuolagmazzini@gmail.com	scuolagperchi@gmail.com

ATTIVITA' CURRICULARI						
DISCIPLINE	ORE TEMPO NORMALE			ORE TEMPO PIENO		
	CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III-IV-V	CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III-IV-V
ITALIANO	7	6	6	8	7	7
MATEMATICA	6	6	6	7	7	7
INGLESE	1	2	3	1	2	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA/INF	1	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1	1
ARTE/IMMAGINE	1	1	1	2	2	1
SC. MOTORIE	2	2	1	2	2	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	2	2	2	2		
TOTALE	27	27	27	30	30	30

*40 ore settimanali=30 ore +10 ore mensa e attività socio-ricreative

Scuola Secondaria di Primo Grado

La scuola secondaria di 1° grado accoglie gli studenti e le studentesse nel periodo di passaggio verso l'adolescenza, include un supporto emotivo - relazionale e psicologico alle problematiche dell'adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale, accresce le capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce, infine, grazie agli sviluppi metodologici e didattici conformi alla sua natura 'secondaria', la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e di formazione.

"Federico II"



Piazzale San Savino, 1 tel. 0731-58677

Cod. Mecc. ANMM830023

anic830001@istruzione.it

Orario 8.00- 13.00 +2 ore pomeridiane per la sezione musicale

ATTIVITA' CURRICULARI	
DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	6
STORIA-CITTADINANZA E COSTITUZIONE-GEOGRAFIA	4
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
2° LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1
STRUMENTO MUSICALE/MUSICA D'INSIEME	2

L'INDIRIZZO MUSICALE

Il nostro Istituto Comprensivo ha ottenuto l'Accreditamento Musicale per la Scuola Primaria, ai sensi del D.M. n° 8 del 31 gennaio 2011. Un docente esperto affiancherà i docenti della Scuola Primaria durante le lezioni di Musica, lavorando in piccolo gruppo/grande gruppo; nel piccolo gruppo il docente esperto curerà l'approccio allo strumento musicale, nel grande gruppo il docente di classe proporrà attività musicali previste dal curriculum dell'Istituto.

Il corso ad Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di 1° grado "Federico II", nato nel 1994, specificamente autorizzato e finanziato dal Ministero dell'Istruzione, è ormai una realtà conosciuta e consolidata nel territorio. L'Indirizzo Musicale è una particolare caratteristica, grazie al quale si arricchisce la crescita dell'alunno, affinandone l'armonia personale e la sensibilità artistica.

La disciplina "Musica" per gli alunni di strumento musicale può raggiungere un livello di approfondimento in termini di competenze, abilità, conoscenze, assai diverso rispetto agli alunni non frequentanti tali corsi.

Tale riconoscimento è stato costruito, in particolare nel corso degli ultimi anni, attraverso la formazione dell'Orchestra "Federico II", che ha partecipato a Rassegne Musicali e a Concorsi Nazionali. Le esibizioni dal vivo della nostra Orchestra nei Concerti di Natale e nei Concerti di fine anno presso importanti istituzioni, come il Teatro "Pergolesi" e il Teatro Studio "Valeria Moriconi", hanno sempre ricevuto ampi consensi di pubblico e di critica, tanto da far rilevare un sensibile incremento di iscrizioni ai corsi di strumento.

Nell'ambito di una società che cambia e si rinnova continuamente, i docenti devono ingegnarsi a trovare strategie educative e didattiche sempre più efficaci e innovative, e le attività di strumento musicale della nostra scuola, sono un esempio concreto di insegnamento flessibile, in stretto contatto con le nuove realtà sociali. La pratica strumentale, infatti, persegue obiettivi trasversali di assoluto valore formativo, come l'autostima, l'autocontrollo, lo sviluppo dei processi logici, la socializzazione, il rispetto degli altri e delle loro diversità, la conoscenza del sé, lo sviluppo di un senso critico rispetto all'evento musicale, la capacità di non apparire ma di essere, garantendo una crescita più armoniosa e consapevole, ricca di stimoli e contenuti.

Alla base di questi processi di sviluppo educativo e formativo senza alcun dubbio figura la Musica d'Insieme, punto di arrivo e di partenza della pratica strumentale. Ed è proprio la Musica d'Insieme che fa sì che l'alunno possa vivere la musica come gioia, fratellanza, rispetto, in un impegno comune a tutti, dove ciascuno di noi è utile ma nessuno è indispensabile.

Organizzazione dei corsi

Nel corso ad Indirizzo Musicale si possono studiare 4 strumenti, chitarra, flauto, pianoforte, violino. Gli insegnanti relativi, tutti di ruolo a tempo indeterminato, sono musicisti in possesso di adeguati titoli di studio, culturali, didattici e artistici:

Per accedere ai corsi è necessario sostenere una prova orientativo – attitudinale, come previsto dalla normativa vigente. L'iscrizione va effettuata all'interno della compilazione della domanda per accedere alla classe I della scuola secondaria di 1° grado. Gli alunni interessati vengono convocati per un colloquio con i docenti di strumento e per intraprendere giochi ritmici e di intonazione: non è assolutamente richiesta, dunque, alcuna preparazione strumentale. Dopo tale prova, viene stilata una graduatoria e vengono distribuiti gli alunni nelle quattro classi di strumento, in base ai punteggi conformi ai criteri stabiliti precedentemente dalla commissione.

All'inizio del nuovo anno scolastico, i docenti dell'Indirizzo Musicale tengono una riunione con i genitori degli alunni definitivamente inseriti nelle classi di strumento musicale, dove illustrano la programmazione annuale, le modalità di svolgimento del corso e l'orario delle lezioni.

I turni di lezione vengono stabiliti dall'insegnante della classe. Comunque, eventuali richieste di fasce orarie diverse, espressamente motivate dai genitori, vengono sempre prese in considerazione dal docente, se compatibili con il funzionamento organizzativo-didattico delle lezioni. Esattamente sono previsti un rientro pomeridiano settimanale di Musica d'Insieme (attività orchestrale) e uno per la lezione individuale di strumento. Fermo restando il criterio comune relativo alle fasce orarie di lezione, ciascun docente opera nella propria classe in piena autonomia organizzativa, per garantire il raggiungimento degli obiettivi specifici e trasversali programmati.

Il corso ad Indirizzo Musicale ha piena integrazione nel curriculum scolastico, con valutazioni ed esami finali.

Inoltre ha in dotazione un'attrezzatura adeguata, nonché strumenti musicali individuali.

L'attività musicale dell'Istituto Comprensivo "Federico II" è inoltre rafforzata da una programmazione che prevede esperienze integrative aggiuntive, utili ad uno sviluppo delle conoscenze specifiche degli allievi e ad una più attenta valutazione del mondo musicale. In quest'ottica figurano due importanti momenti di connessione: il primo riguarda gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, i quali si avvicineranno allo studio dello strumento grazie a delle lezioni-concerto, tenute dagli stessi docenti dell'Indirizzo Musicale, ai fini di un orientamento pilotato alle scelte da compiere; il secondo è invece un piano di lavoro che possa mantenere una forma di continuità didattica con alunni recentemente usciti dalla scuola secondaria di 1° grado, i quali, grazie ad una programmazione adeguata, possono ancora partecipare alla Musica d'Insieme e di conseguenza essere inseriti nella formazione orchestrale.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tenendo conto degli obiettivi formativi prioritari, delle criticità e delle potenzialità degli alunni iscritti nel nostro Istituto, il Collegio dei Docenti ha deliberato di ampliare la propria offerta formativa con una serie di progetti ritenuti di particolare rilevanza per l'identità dell'Istituto che fanno riferimento alle seguenti aree:

ATTIVITA' SPORTIVE

La scuola realizza progetti declinati in

- ❖ diverse attività afferenti alle varie discipline sportive
- ❖ campionati studenteschi afferenti alle diverse discipline sportive;
- ❖ gioco – sport;
- ❖ potenziamento ed ampliamento dell'offerta formativa relativamente all'educazione fisica in orario:
 - curricolare, prevalentemente per la scuola primaria, mediante la collaborazione con diverse società sportive presenti nel territorio tra le quali AURORA BASKET JESI, MINIVOLLEY PIERALISI, JESINA JUNIOR CALCIO, RUGBY JESI 1970, "SCUOLA PALLACANESTRO JESI", BUDO CENTER JESI, SSD TEAM MARCHE CSI.
 - extra-curricolare, prevalentemente per la scuola secondaria di 1° grado, mediante l'attivazione di un Centro scolastico sportivo per la

scuola secondaria, finalizzato alla valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola secondaria.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

I progetti di educazione ambientale hanno come finalità una corretta lettura del paesaggio vegetale nell'ambito geobotanico presente nel curriculum di scienze dell'Istituto. Tra gli strumenti utilizzati per una didattica laboratoriale ci sono l'orto e il giardino della scuola dove gli spazi delle scuole permettano di impiantarli.

EDUCAZIONE INTERCULTURALE

Per la particolare necessità di gestire le criticità relative, tale ambito è presidiato da una Funzione strumentale operante e prevede:

- ❖ un protocollo di accoglienza che esplicita le procedure di prima accoglienza, di integrazione e personalizzazione del percorso scolastico dell'allievo
- ❖ l'attivazione di laboratori di prima e seconda alfabetizzazione con l'utilizzo di materiali didattici specifici
- ❖ iniziative di educazione alla mondialità e cittadinanza
- ❖ iniziative rivolte alle famiglie degli alunni stranieri anche in sinergia con la rete "Agorà"

ESPRESSIVITA' E LINGUAGGI

Il progetto "Musica in crescendo" è attuato con la collaborazione con docenti esperti interni ed è rivolto ai bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia e ai bambini delle classi prime e seconde della Scuola Primaria in continuità con le attività previste per l'indirizzo musicale della scuola primaria e secondaria, connotando la verticalizzazione dell'Istituto nell'indirizzo musicale.

Sono previsti progetti di storia locale nella scuola secondaria e progetti teatrali-musicali nei vari plessi della scuola primaria e secondaria, questi ultimi come momenti di aggregazione, integrazione e scambio tra alunni, famiglie e docenti.

DAL DISAGIO ALL'AGIO

Prima di tutto...benvenuti!

Con questo progetto per le classi prime della scuola primaria si intende favorire l'inserimento dei bambini nel nuovo ambiente scolastico; offrire un tempo disteso per parlare di se stessi, delle proprie motivazioni, delle proprie preoccupazioni ed attese attraverso le avventure di un personaggio, il galletto Maciste, incontrato già nella scuola dell'Infanzia.

La scuola del gratuito

Il progetto mutua il suo nome da un percorso antecedente promosso dalla Comunità "Papa Giovanni XXIII" il cui intento sperimentale è quello di costruire una scuola in cui ogni alunno sia considerato nella globalità dei suoi aspetti costitutivi, fisici, psicologici e spirituali al fine di venire compreso ed accolto nella sua originalità e si articola:

✓ ***La Banca del tempo***

La Banca del tempo è la modalità che la scuola ha scelto per coinvolgere i genitori in attività pomeridiane laboratoriali e di supporto alla didattica curricolare. I genitori interessati metteranno a disposizione il loro tempo, in

base alle proprie attitudini e interessi, per guidare piccoli gruppi di alunni in semplici attività pratiche socializzanti e motivanti.

✓ ***Trofeo delle classi***

Festa di fine anno organizzata dai genitori nelle seguenti modalità: si effettuerà una serie composta da cinque giochi a eliminazione diretta per ogni anno (es. prime contro prime ...). Al termine verranno assegnati tre trofei ideati dai ragazzi.

Lo scopo è favorire la collaborazione nei vari gruppi-classe, comprendere che, se si sta insieme, si possono raggiungere buoni risultati e favorire la conoscenza reciproca delle famiglie.

Orientamento ... tra formazione ed informazione

Il progetto "Orientamento tra formazione e informazione" intende aiutare gli studenti a maturare una scelta responsabile e consapevole al termine della scuola Secondaria di I grado.

Paracadute

Il progetto mira a costituire un sostegno valido ed efficace per gli alunni in situazioni di disagio.

Tutti bravi a scuola

I progetti hanno come finalità rinforzare le strumentalità di base e l'acquisizione delle competenze minime in orario extrascolastico e scolastico nella scuola primaria e secondaria.

LINGUE STRANIERE

Nell'ottica della formazione completa dell'individuo e del cittadino, viene dato ampio spazio al potenziamento dell'insegnamento delle Lingue Comunitarie.

I Progetti

In questa direzione si colloca la scelta di promuovere attività di tipo laboratoriale di lettorato (Progetto Madrelingua).

Negli ultimi anni l'Istituto ha promosso altresì la partecipazione degli alunni della scuola secondaria di primo grado ad esperienze di Soggiorno Studio nel Regno Unito e in Francia nel corso dell'anno scolastico.

Le Certificazioni

L'Istituto "Federico II" promuove inoltre l'insegnamento della prima lingua comunitaria, Inglese, offrendo agli alunni della classe terza secondaria la possibilità di sostenere l'esame di certificazione delle competenze Cambridge Ket (livello A2 del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue). Allo stesso modo, nell'ottica di una continuità educativo-formativa e metodologica, propone agli alunni delle classi quinte della scuola primaria l'opportunità di sostenere l'esame Cambridge Starters.

Per la Lingua Francese si prevede, per gli alunni delle classi terze secondaria, la possibilità di sostenere l'esame di certificazione Delf (Livelli A1 e A2 del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue).

Gli alunni che desiderano sostenere le prove di certificazione frequentano un corso di approfondimento e preparazione di 10 ore tenuto da insegnanti madrelingua.

MULTIMEDIALITA'

B.l.o.g

Si intende avvicinare gli studenti all'utilizzo delle potenzialità del computer anche come strumento di accesso al mondo della comunicazione e di Internet.

Programma il futuro

Il modo più semplice e divertente di sviluppare il PENSIERO COMPUTAZIONALE è attraverso la programmazione (CODING) in un contesto di gioco.

COLLABORAZIONE CON IL COMUNE

La collaborazione reciproca pluriennale con l'Amministrazione Comunale continuerà per il manifesto interesse reciproco:

- ❖ in modo diretto partecipando ai progetti promossi dall'Amministrazione;
- ❖ in modo indiretto, con risorse assegnateci per attuare progetti della Scuola.

Tra i progetti attuati ormai da diversi anni c'è il Piedibus.

Piedibus

Il piedibus è:

- il modo più sicuro, ecologico e divertente per andare e tornare da scuola,
- un autobus che va a piedi, è formato da una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo, accompagnati da due adulti volontari (genitori, nonni,...) , un "autista" davanti e un "controllore" che chiude la fila, lungo percorsi prestabiliti e messi in sicurezza,
- come un vero autobus di linea, parte da un capolinea e seguendo un percorso stabilito raccoglie passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino, fermate opportunamente indicate da cartelli che riportano gli orari d'arrivo e partenza,
- viaggia col sole e con la pioggia e ciascuno indossa un gilet rifrangente.

Il Piedibus è un'esperienza utile sotto diversi punti di vista:

- Movimento: permette di fare regolare esercizio fisico;
- Sicurezza: i bambini fanno parte di un gruppo grande e visibile sorvegliato da adulti;
- Educazione stradale: consente ai bambini di imparare ad orientarsi nel loro quartiere.
- Socializzazione: dà la possibilità ai bambini di parlare e fare nuove amicizie;
- Aria: contribuisce a ridurre il traffico e migliorare la qualità dell'aria;
- Autonomia: aiuta i bimbi a diventare più indipendenti;
- Coinvolgimento di bambini, genitori, insegnanti, tecnici comunali, associazioni di volontariato, circoscrizioni e abitanti del quartiere;
- Risparmio: permette di consumare meno energia e combustibili fossili.

ORIENTAMENTO TRA FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Il progetto "Orientamento tra formazione e informazione" intende aiutare gli studenti a maturare una scelta responsabile e consapevole al termine della scuola Secondaria di I grado.

La scelta è importante e va valutata bene, tenendo conto di alcuni aspetti fondamentali:

- le tendenze personali, le competenze già acquisite, i gusti e le preferenze dello studente;
- le tipologie di scuole presenti sul territorio in cui si risiede;
- le prospettive future di lavoro.

Il progetto si basa su un'idea di orientamento non solo di tipo scolastico e professionale, ma anche di tipo formativo, vista la crescente difficoltà dei ragazzi ad

effettuare scelte di vita, sempre più importanti anche a causa della preoccupante incertezza che regna nel mondo del lavoro.

La scuola li può aiutare nel rinforzare in loro capacità progettuali, di comunicazione, di gestione delle informazioni, e soprattutto nel promuovere in loro la disponibilità al cambiamento.

Le classi coinvolte nel progetto sono le seconde e le terze della Scuola Secondaria di I grado.

Le classi seconde svolgono attività laboratoriali presso un Istituto Superiore.

Le classi terze sono coinvolte nelle seguenti attività:

Somministrazione di test

per il processo di riflessione su attitudini ed interessi.

Incontro con gli ex alunni della Federico II

gli alunni delle classi terze incontrano ex alunni della “Federico II” attualmente frequentanti gli Istituti Superiori, per conoscere la realtà delle scuole superiori attraverso l’esperienza degli utenti.

Scuola aperta – Giornata dell’Orientamento

tutti gli Istituti Superiori di Jesi e di città limitrofe, partecipano ad un pomeriggio di orientamento presso la nostra scuola “Federico II” aperto a tutti gli alunni delle classi terze e genitori.

Incontro con figure professionali

gli alunni incontrano figure di diversi ambiti professionali, che raccontano il percorso scolastico e decisionale che le hanno portate a svolgere le loro attività lavorative.

Laboratori di Orientamento

gli alunni, suddivisi per gruppi di interesse, svolgono a scuola laboratori pratici tenuti da docenti degli Istituti Superiori.

LA CONTINUITÀ DIDATTICO-EDUCATIVA



Il nostro Istituto Comprensivo ha fatto proprie, già da diversi anni, le indicazioni della Circolare Ministeriale n. 339 del 16/11/1992 che detta le linee generali per l’attuazione

della continuità curricolare e didattico-metodologica relativamente al primo ciclo di istruzione:

“Continuità del processo educativo non significa né uniformità, né mancanza di cambiamento; consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni.”

Alla luce di ciò si è provveduto a:

- ✓ Condividere tra la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e quella Secondaria di I grado, la stesura di un curricolo verticale per ogni disciplina che stabilisse gli obiettivi specifici da perseguire in ogni asse scolastico, in modo da promuovere una conoscenza reciproca dei contenuti svolti e da svolgere in ciascun ordine.
- ✓ Corredare tali curricoli di tavole che illustrano le competenze in uscita richieste al termine di ogni ciclo.
- ✓ Elaborare unità di apprendimento per competenze.
- ✓ Produrre ed utilizzare regolarmente delle schede di passaggio, in modo da garantire la conoscenza degli alunni in ingresso al nuovo ordine scolastico, condizione questa fondamentale affinché si possa operare con essi in modo proficuo e rispettoso delle loro individualità.
- ✓ Elaborare ed attuare, coerentemente con le indicazioni della Circolare e con le buone pratiche conosciute, un Progetto, le cui finalità possono essere così sintetizzate:
 - *Promuovere la continuità educativa, metodologica, didattica e la coordinazione tra i tre ordini di scuola e i plessi dell'Istituto.*
 - *Creare linee metodologiche e didattiche comuni ai tre ordini di scuola.*
 - *Applicare gli obiettivi fissati nei curricoli verticali.*
 - *Attuare, per quanto possibile, raccordi interdisciplinari che assicurino continuità orizzontale tra le discipline del curricolo.*
 - *Consentire il passaggio di informazioni tra gli insegnanti dei tre ordini scolastici.*
 - *Realizzare incontri di monitoraggio in itinere tra gli insegnanti delle classi ponte.*
 - *Rendere più agevole il passaggio degli alunni da un ordine scolastico all'altro.*
 - *Rendere consapevoli i genitori delle iniziative di continuità elaborate e messe in atto dall'Istituto.*

INIZIATIVE DI SOSTEGNO E INTEGRAZIONE

L'educazione interculturale

L'intercultura è intesa come interazione, scambio, apertura, reciprocità, solidarietà obiettiva si arricchisce del “riconoscimento dei valori, dei modi di vita, delle rappresentazioni simboliche alle quali si riferiscono gli esseri umani, individui e società, nelle loro relazioni con l'altro e nella loro comprensione del mondo,

riconoscimento delle loro diversità, riconoscimento delle interazioni che intervengono di volta in volta tra i molteplici registri di una stessa cultura e fra differenti culture, nello spazio e nel tempo" (Unesco, 1980).

La scuola si pone in quest'ottica di interazione culturale e di riconoscimento e valorizzazione delle diversità impostando la sua azione educativa su questi principi:

Integrazione: realizzazione di dispositivi di facilitazione e di accoglienza, valorizzazione delle lingue d'origine, dei saperi e dei riferimenti culturali altri, attenzione al clima della classe e alla fase di primo inserimento delle famiglie e degli alunni immigrati, rimozione degli ostacoli (informativi, burocratici, linguistici e comunicativi) che possono rendere difficili l'accesso e l'uso delle risorse educative del paese di immigrazione.

Interazione: scoperta delle differenze e delle analogie tra individui e gruppi, riconoscimento di punti di vista diversi, analisi e de-costruzione degli stereotipi e dei pregiudizi, considerazione del processo di incontro e di "rimescolamento" come il terreno privilegiato dell'intervento educativo.

Relazione: attraverso l'incontro e lo scambio reciproco si sostiene la gestione dei conflitti e la negoziazione; si pone attenzione alla dimensione affettiva, allo star bene insieme e con le proprie differenze.

Decentramento: tramite il riconoscimento dei diversi punti di vista, comportamenti, giudizi e valori viene promossa la capacità di decentrarsi rispetto a dimensioni molteplici: temporale, storica, spaziale, etnologica e simbolica dei fatti e dei significati; si sollecitano gli alunni a mettersi nei panni degli altri, permettendo di dare significato e di contestualizzare fatti e comportamenti e aiutandoli a conoscere se stessi e gli altri.

- ✓ Fornisce alle scuole ausili e sussidi didattici per l'attuazione dei progetti di inclusione;
- ✓ organizza un servizio di utilizzo, visione e prestito di riviste, libri, software rivolto alle famiglie, agli alunni stessi, ai docenti e alle associazioni.

Il disagio

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- ✓ Disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- ✓ Disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003, Direttiva 27/12/2012 e successiva C.M. 8 del 6 marzo 2013);
- ✓ Alunni con svantaggio linguistico-culturale. (Direttiva 27/12/2012 e successiva C.M. 8 del 6 marzo 2013)

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

A tal fine si intende:

- ✓ Creare un ambiente accogliente e di supporto all'alunno;
- ✓ Sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- ✓ Stimolare tutti gli studenti all'attiva partecipazione del processo di apprendimento attraverso percorsi personalizzati, centrando l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- ✓ Favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- ✓ Promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Protocollo Di Accoglienza Per L'inclusione

Il Protocollo di Accoglienza è un documento, condiviso dalla commissione disagio-disabilità, deliberato dal Collegio dei Docenti e annesso al PTOF dell'Istituto che:

- ✓ Contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ✓ Definisce i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istruzione scolastica;
- ✓ Traccia le diverse fasi dell'accoglienza;
- ✓ Indica le attività di facilitazione e quali provvedimenti dispensativi e compensativi adottare nei confronti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Il Protocollo di Accoglienza delinea prassi condivise di carattere:

- ✓ Amministrativo e burocratico (acquisizione e/o produzione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale degli alunni);
- ✓ Comunicativo e relazionali (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola);
- ✓ Educativo-didattiche (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'equipe pedagogica e didattica e dei consigli di classe);
- ✓ Sociale (rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e il territorio per la costruzione del "Progetto di Vita").

Esso costituisce un vero e proprio strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisitato periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate e in collaborazione con i C.T.I. (Centri Territoriali Inclusione) e il C.T.S. (Centro Territoriale Supporto).

All'interno dell'Istituto è presente il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.H.I.) in ottemperanza alla normativa vigente.

GLH d'Istituto

I compiti del GLH, già operante nel nostro Istituto, sono ampliati includendo le problematiche relative non solo agli alunni disabili o con DSA ma a tutti i BES, curandone l'integrazione al pari degli altri. È composto dal DS, dal coordinatore delle attività di sostegno, dai docenti di sostegno, dai rappresentanti dei servizi territoriali, dagli assistenti alla comunicazione, dagli educatori e da rappresentanti delle famiglie.

Il Centro Territoriale per l'Inclusione (C.T.I.)

Il nostro Istituto è sede da diversi anni di uno dei Centri Territoriali per l'Inclusione scolastica (CTI) distribuiti su tutto il territorio regionale, individuati dalla Regione Marche come poli sostanziali dei processi d'inclusione scolastica.

I CTI dipendono dall'Ufficio Scolastico Regionale, che ne coordina l'azione, pur mantenendo ciascuno di essi libertà di azione, per quanto riguarda la formazione, le relazioni di rete, le attività di promozione, il sostegno alle famiglie, l'acquisto e l'utilizzo di attrezzature e sussidi didattici. Ad essi si affiancano 4 Centri Territoriali di Supporto (CTS), specializzati nell'uso delle nuove

Al Centro Territoriale per l'Inclusione, che ha sede nel nostro Istituto, afferiscono le seguenti istituzioni scolastiche:

I.C. "Lorenzo Lotto" – Jesi
Jesi

Liceo Classico "Vittorio Emanuele II"

I.C. "San Francesco" – Jesi

Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci"-Jesi

I.C. “Carlo Urbani” – Jesi
 I.C. “Luigi Bartolini” – Cupramontana
 I.C. “G. Rossini” – San Marcello
 I.C. “B. Gigli” – Pianello Vallessina
 I.C. “C. Urbani” – Moie di Maiolati

I.T.A.S.S. “G. Galilei”-Jesi
 I.T.I.S. “G. Marconi”-Jesi
 I.T.C.G. “P. Cuppari”- Jesi
 I.P.S.I.A.- “E. Pieralisi”-Jesi
 Istituto d’Arte “ E. Mannucci”- Jesi

Il C.T.I.

- ✓ gestisce tutte le problematiche presenti sul nostro territorio relative ad alunni con disabilità, B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali) e D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento);
- ✓ si occupa, in sinergia con gli operatori socio-sanitari, della formalizzazione di tutti i modelli specifici per l’inclusione (P.D.P.; P.E.I.; P.D.F.);
- ✓ promuove convegni e corsi di formazione-aggiornamento per insegnanti ed operatori del settore sui temi del disagio, della disabilità e dell’inclusione;
- ✓ svolge opera di documentazione attraverso materiale di vario genere al fine di fornire percorsi di conoscenza e suggerimenti agli insegnanti, alle famiglie, alle scuole, agli operatori dei servizi socio-sanitari.

TABELLA RIASSUNTIVA PROGETTI PER L’AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA vs. OBIETTIVI FORMATIVI FONDAMENTALI del PTOF A.S. 2016-2017			
OBIETTIVI FORMATIVI FONDAMENTALI del PTOF	PROGETTI INFANZIA	PROGETTI PRIMARIA	PROGETTI SECONDARIA
Competenze linguistiche	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto lettura “C’era una volta..anzi, due” • Progetto “Giochiamo con l’inglese” 	<ul style="list-style-type: none"> • Summer on the stage *(PON) • Cambridge starters- I speak English 	<ul style="list-style-type: none"> • Certificazioni KET e DELF • Madrelingua inglese • Soggiorno studio UK e Francia • Pomeriggio in lingua • Summer on the stage *(PON) • Progetto lettura • Una biblioteca per tutti
Competenze matematico-logiche scientifiche		<ul style="list-style-type: none"> • Paesaggi e strade d’Italia-FAI (Perchi) • I viventi invisibili *(PON) • Alimentiamo la conoscenza 	<ul style="list-style-type: none"> • I viventi invisibili *(PON)
Competenze nella pratica e cultura musicali	<ul style="list-style-type: none"> • Balliamo.....sul mondo • MUSICA IN CRESCENDO 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento musicale scuola primaria • Attività di promozione Indirizzo Musicale • MUSICA IN CRESCENDO 	<ul style="list-style-type: none"> • L’officina del FA-RE *(PON) • Laboratorio musicale • Concerto finale Teatro Pergolesi • MUSICA IN CRESCENDO
Competenze di cittadinanza attiva e democratica ed		<ul style="list-style-type: none"> • UNICEF “Noi e gli altri” (Garibaldi-Mazzini) 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto legalità Agende Rosse • CVM “Global Schools”

educazione interculturale		<ul style="list-style-type: none"> • CVM “<i>Global Schools: EYD 2015 to embed Global Learning in primary education</i>” (Garibaldi-Mazzini) • Cosa faremo da grandi 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono (in) differente. • La memoria va in bici
Discipline motorie e comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano		<ul style="list-style-type: none"> • Classi in...movimento (tutti i plessi) • Avis (tutti I plessi) • La frutta a merenda (Mazzini) • Piedibus (Garibaldi) • Alimentazione Comune Jesi (Garibaldi) • Tennis tavolo *(PON) 	<ul style="list-style-type: none"> • Rugby was born in england • Tennistavolo • Mountainbike • Centro scolastico sportive • Tennis tavolo *(PON) • E vai con la bike*(PON)
Competenze digitali, pensiero computazionale ed utilizzo consapevole dei social network e media		<ul style="list-style-type: none"> • Programma il futuro 	<ul style="list-style-type: none"> • Blog
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> • Imparo l'arte...e...ne faccio parte • I bambini a teatro...é...il teatro dei bambini • Diversi...che bello! Nel mondo delle pulcette.(Papaveri e papere” 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Teatro Ass. “Papaveri e papere” (Garibaldi) • Progetto “Teatrando a scuola” (Garibaldi) • Teatro Pirata (Mazzini) • Teatriamo insieme (Perchi) • Progetto di plesso “Natale in teatro” (Garibaldi) • Progetto ceramica (Perchi) • Hescher Giochi Visivi - Ass. Camaleonte (Tutti i plessi)) • Una biblioteca per tutti *(PON) • COOP “Inventa gusti e colori” 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Teatro Ass. “Papaveri e papere” • Chromaesis , Pinacoteca Jesi
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica; inclusione e diritto allo studio Apertura pomeridiana per articolazioni di gruppi classe	<ul style="list-style-type: none"> • La Banca del Tempo • Progetto Pippi • Progetto C.T.I. 	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero *(PON) • Dopo la scuola (Perchi) • La Banca del Tempo (Tutti i plessi) • Progetto Pippi • Progetto C.T.I. 	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero italiano, matematica e lingue classi terze e seconde • Recupero italiano, matematica e inglese classi terze e prime *(PON) • Sportello di ascolto • Scuola del gratuito-Banca del tempo • Progetto ora alternativa • Progetto Pippi • Progetto C.T.I.
Scuola aperta al territorio, interazione con le famiglie e la comunità locale	<ul style="list-style-type: none"> • E alla fine... è... festa 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto “Festa di fine anno” (Garibaldi)” • ATA Rifiuti (Garibaldi-Mazzini) • Ed stradale (Garibaldi-Mazzini-Perchi) 	<ul style="list-style-type: none"> • AVIS • CRI • POLIZIA POSTALE • ED. STRADALE

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua	<ul style="list-style-type: none"> • Impariamo l'italiano (L2) 	<ul style="list-style-type: none"> • Impariamo l'italiano (L2) 	<ul style="list-style-type: none"> • Impariamo l'italiano (L2)
Sistema di orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto accoglienza • Progetto continuità (Tutti i plessi) 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto accoglienza • Progetto continuità (Tutti i plessi) 	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza classi prime • Progetto continuità • Orientamento tra formazione e informazione

*Moduli inseriti all'interno del progetto PON FSE del 16/09/2016 in fase di approvazione
"Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche"

LA VALUTAZIONE

Che cosa è la valutazione?

La valutazione è parte integrante della qualità dell'offerta educativa.

È un processo complesso e continuo che ha come scopo non soltanto quello di comprendere il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti, ma di verificare l'efficacia dell'intervento didattico - educativo, ed eventualmente attivare processi di miglioramento. È un processo continuo che accompagna, durante tutto l'anno scolastico, l'attività didattica.

Come valutare?

Le indagini conoscitive non si avvalgono soltanto delle prove specifiche e dei test, ma anche dell'analisi della personalità dell'alunno e del contesto socio-culturale in cui si opera.

La valutazione iniziale e periodica del processo di apprendimento degli alunni si articola nei seguenti momenti:

- ✓ analisi della situazione di partenza desunta dalla scheda di valutazione della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e da incontri tra docenti dei diversi ordini;
- ✓ analisi del contesto socio-culturale nel quale si opera;
- ✓ prove di ingresso;
- ✓ verifica degli apprendimenti;
- ✓ compiti in classe con cadenza mensile (solo Scuola Secondaria di 1° Grado).
- ✓ Gli alunni delle classi 2^a e 5^a della Scuola Primaria, e 3^a della Scuola Secondaria di 1° Grado, sono coinvolti nelle prove INVALSI sugli apprendimenti di Italiano e di Matematica nel periodo di maggio.

Come e quando comunicare i risultati?

La comunicazione dei risultati alle famiglie viene formalizzata attraverso:

- ✓ Colloqui individuali su richiesta dei genitori secondo i calendari stabiliti.
- ✓ Colloqui quadrimestrali.
- ✓ Scheda di Valutazione al termine del terzo anno di scuola dell'Infanzia
- ✓ Alla scuola primaria le valutazioni quadrimestrali risultano anche illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno e la valutazione sul comportamento viene formulata attraverso un giudizio;

- ✓ Valutazione Sommativa quadrimestrale del profitto per aree disciplinari, espressa in decimi con voti numerici (scheda di valutazione). Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado.

La legge n. 169 del 30 ottobre 2008 e il DPR n.122 del 22 giugno 2009 stabiliscono che la valutazione nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di 1° Grado è espressa con voti numerici formulati in decimi.

In ogni grado di istruzione la valutazione dell'I.R.C. resta disciplinato dall'art. 309 del D. L.vo 294/1997 (giudizio)

IL RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Il rapporto scuola famiglia è un aspetto fondamentale del Piano dell'Offerta Formativa. La famiglia, infatti, fin dal primo ingresso a scuola dei propri figli, svolge un ruolo fondamentale nella condivisione di obiettivi educativi e formativi.

Nell'ottica di una comunione di intenti tra la scuola e la famiglia, per il benessere degli alunni nella scuola oggi e nella società in futuro, il nostro Istituto si è posto i seguenti obiettivi:

- ✓ formulare in modo chiaro e coerente le proprie proposte educative e formative;
- ✓ stabilire un rapporto di reciproca fiducia;
- ✓ ascoltare ed accogliere, ove possibile, le istanze delle famiglie;
- ✓ promuovere e far conoscere le iniziative ed i servizi offerti;
- ✓ provvedere in modo efficace e puntuale alla comunicazione relativa ai diversi aspetti dell'organizzazione scolastica ;
- ✓ individuare e farsi carico di iniziative per il sostegno ed il recupero degli alunni in situazione di handicap, svantaggio, disagio e difficoltà;
- ✓ rendere note le modalità e gli esiti della valutazione .

Tale rapporto scuola-famiglia è costituito da una serie di incontri secondo le modalità contenute nel Piano Annuale delle Attività:

GENNAIO:

Incontro con i genitori degli alunni che intendono iscrivere i propri figli, durante il quale viene presentato l'Istituto e la sua offerta formativa;

SETTEMBRE:

Incontro con i genitori degli alunni neo-iscritti per illustrare gli aspetti organizzativi delle rispettive scuole;

OTTOBRE:

Assemblea di inizio anno per la presentazione delle attività programmate;

SETTIMANALMENTE:

Ricevimenti individuali docenti/genitori (su appuntamento)

PERIODICAMENTE:

Ricevimenti individuali docenti/genitori

PERIODICAMENTE:

Incontri con i rappresentanti dei genitori nell'ambito dei Consigli di classe.

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF sono istituite le seguenti figure, i cui compiti sono così definiti:

Area organizzativa

N° 1 Referente della gestione organizzativa d'istituto (Primo docente collaboratore del Dirigente scolastico): funzioni di collaborazione, supervisione e sostituzione; rapporti con l'utenza e con enti esterni.

N° 1 Referente della sede centrale (Secondo docente collaboratore del Dirigente scolastico): funzioni di collaborazione, supervisione e rapporti con l'utenza e con enti esterni.

N° 3 Referenti di settore con le seguenti responsabilità:

1. comunicazione al Dirigente Scolastico sulle problematiche e gli aspetti relativi al proprio settore.
2. coordinamento delle attività di programmazione collegiale unitaria e dei dipartimenti disciplinari.
3. presiedono, su delega del D.S., i Collegi di Settore in casi eccezionali.

N° 8 Referenti di plesso con le seguenti responsabilità:

1. supervisione e controllo del rispetto del regolamento di disciplina degli alunni;
2. per i Docenti: trasmissione indicazioni, collaborazione in sostituzioni e adattamenti orari;
3. Problemi e necessità: segnalazioni;
4. Utenza: relazioni di prima istanza;
5. Coordinamento dei Consigli di Intersezione o di Interclasse

Area didattica

N° 1 Referente Centro Scolastico Sportivo:

- Intrattiene contatti con lo specifico ambito dell'U.S.R. Marche/U.S.P. di Ancona;
- Intrattiene rapporti con le Federazioni sportive promuovendo progetti di interesse per l'Istituto;
- Illustra negli OO.CC gli orientamenti metodologici e le pratiche di iniziazione alla attività sportiva praticate nell'ambito del Centro Sportivo Studentesco, ai fini dell'eventuale partecipazione dell'Istituto ai Campionati Studenteschi;
- Accompagna e/o cura l'accompagnamento degli alunni impegnati nelle varie fasi sportive a livello comunale, provinciale, regionale, interregionale, nazionale ...

N° 1 Referente Indirizzo Musicale:

- Si occupa di organizzazione e coordinamento delle attività annuali dell'indirizzo musicale (manifestazioni, spettacoli, promozioni, partecipazioni a gare ed eventi, incontri con scuole del territorio);

- Coordinamento con i colleghi di Educazione allo Strumento e gli altri colleghi coinvolti, di tutte le iniziative che vedono l'Educazione musicale entrare in progetti di rilevanza territoriale e nazionale (Accredитamento Musicale MIUR, Progetto MIUR contro la dispersione scolastica...), considerata la valenza altamente integrativa dell'Ed. Musicale.
- Controllo di fine anno in merito al “parco strumentale”.

N° 1 Referente Orientamento

- coordinamento coordinatori orientatori di classe terza;
- organizzazione incontri di formazione con rappresentanze di settore;
- informazione relativa a scuola secondaria di 2° grado.

N° 22 Coordinatori/collaboratori Consiglio di classe scuola secondaria.

- funzioni: di segretario verbalista nelle sedute di scrutinio presiedute dal Dirigente scolastico; di presidenza in sostituzione del Dirigente scolastico; di coordinamento e verifica della programmazione. Redazione della relazione finale e dell'elenco dei testi adottati;
- alunni: controllo della frequenza, del rispetto del regolamento e dello studio regolare;
- utenza: relazioni di prima istanza.

Area comunicazione

N° 1 Referente del sito web d'istituto

- Implementazione del sito web.
- Gestione del portale attraverso l'inserimento di news relative all'Istituto e di materiali vari.

FUNZIONI STRUMENTALI

Le FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA sono un'articolazione della Funzione docente in regime di autonomia e vengono identificate ed attribuite dal Collegio dei Docenti Art. 30 del C.C.N.L. del 15/10/03). Nell'anno scolastico 2015/2016 sono state assegnate le seguenti Funzioni:

	<i>COMPITI</i>
<i>Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e Continuità didattica</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento dell'elaborazione del PTOF negli aspetti generali e in quelli riferiti all'anno in corso. • Organizzazione della schedatura dei progetti. • Monitoraggio e verifica delle attività di area (progetti ed attività) in fase intermedia e finale. • Coordinamento delle attività di continuità /raccordo atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro (anni ponte). • Collaborazione al coordinamento di attività di sperimentazione del curriculum verticale secondo le Nuove

	Indicazioni Nazionali per il primo ciclo.
<i>Area Minori-Disagio-Disabilita'</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento docenti di sostegno nei tre ordini di scuola dell'istituto; • omogeneizzazione modulistica, documentazione; • organizzazione dei periodici incontri istituzionali del gruppo interistituzionale operativo formato da genitori, docenti, specialisti; • organizzazione degli interventi e dei servizi per gli studenti; • gestione dei rapporti con le UMEE ed Enti accreditati, con ASL, i servizi sociali del Comune di Jesi ed Agenzie del territorio; • consulenza ai docenti e alle famiglie; • promozione di iniziative di formazione specifica; • coordinamento del Centro Territoriale per l'Integrazione.
<i>Valutazione e Autovalutazione di Istituto</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento del progetto AU.MI,RE garantendo la partecipazione agli incontri della Rete AU.MI. RE a cui l'Istituto aderisce; • coordinamento del progetto di Valutazione e di Autovalutazione di Istituto secondo le direttive ministeriali; • condivisione degli esiti scaturiti dal monitoraggio, dall'autoanalisi e dall'autovalutazione; • progettazione piani di miglioramento; • gestione dei rapporti con l'INVALSI; • coordinamento delle varie fasi inerenti la somministrazione delle prove INVALSI.
<i>Competenze Digitali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina l'implementazione dell'utilizzo del parco tecnologico per questioni relative alla registrazione dei processi didattici (registro personale on-line, scrutinio elettronico...) da parte del corpo docente, che assiste nel processo di dematerializzazione, rispondendo ad eventuali problematiche emergenti, anche mediante l'organizzazione di incontri finalizzati ad un uso sempre più autonomo e consapevole degli strumenti informatici; • coordinamento del funzionamento delle nuove tecnologie e cura la documentazione educativa.
<i>Intercultura</i>	<ul style="list-style-type: none"> • coordinamento Commissione e proposte attività; • coordinamento corsi di alfabetizzazione linguistica (L 2); • gestione delle attività di intercultura; • supervisione dell'attivazione di procedure per l'accoglienza e l'inserimento di nuovi alunni neo-iscritti alla Scuola Primaria e Secondaria in collaborazione con gli addetti della Segreteria didattica; • coordinamento ore di supporto scolastico ed extrascolastico; • collaborazione con il D.S. nella definizione di progetti specifici, anche finalizzati alla richiesta di fondi; • Coordinamento delle attività di soggetti esterni che operano nell'Istituto (Ente locale, cooperative, associazioni, mediatori culturali, ecc.).

LE COMMISSIONI

Le Commissioni sono articolazioni del Collegio Docenti, composte da gruppi di docenti provenienti dai diversi settori dell'Istituto Comprensivo. I principali compiti delle Commissioni sono:

- Programmazione e coordinazione delle attività previste per l'anno scolastico;
- Elaborazione di progetti didattici ed educativi;
- Preparazione di materiali utili all'intervento sulle aree di qualificazione del progetto educativo e didattico;
- Presentazione di proposte, integrazione e sviluppo per le attività dell'anno scolastico;
- Verifica e valutazione dei risultati conseguiti relativamente ai vari ambiti;

Commissione attivate per l'A.S. 2016-2017:

- Commissione per il Piano dell'Offerta Formativa e Continuità didattica
- Commissione per l'Integrazione e l'Intercultura
- Commissione Area minori - disagio - disabilità
- Commissione valutazione e autovalutazione
- Commissione visite guidate (scuola secondaria di 1° grado).

I DIPARTIMENTI

I Dipartimenti disciplinari sono articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti, con ruolo consultivo-propositivo, per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa, formati dai docenti che appartengono allo stesso ambito disciplinare.

I dipartimenti si occupano di:

- individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali coerentemente con le Indicazioni Nazionali;
- confrontarsi sulle metodologie specifiche delle discipline (didattica laboratoriale, uso funzionale dei libri di testo, metodo di studio...);
- sviluppare le migliori modalità per integrare i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa e la didattica specifica delle discipline;
- costruire curricoli disciplinari verticali;
- costruire curricoli dei progetti verticali;
- elaborare strategie di intervento per far fronte alle difficoltà di apprendimento;
- formulare proposte di revisione del POF,
- elaborare documenti e affrontare problematiche specifiche emergenti;
- concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico;
- programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

L'Istituto si impegna a mantenere costante l'impegno ad innovare la dotazione tecnica e gli ambienti di apprendimento accompagnate ad attività formative adeguate, cogliendo quando è possibile opportunità con bandi e concorsi disponibili.

E' un processo avviato da alcuni anni:

- 32 classi su 34 sono fornite di LIM. La classe con la LIM diventa un ambiente di apprendimento e di formazione in cui tutti possono interagire con quanto avviene sullo schermo. Una Lavagna Interattiva Multimediale in aula equivale ad aprire quella classe al digitale.
- Alcuni PC sono inoltre messi a disposizione nelle aule per facilitare le attività didattiche di alunni con difficoltà.
- Una classe primaria ha concluso la sperimentazione ministeriale triennale afferente alla CL@SSE 2.0. Il progetto prevede l'utilizzo costante e diffuso delle nuove tecnologie nella pratica quotidiana: PC che si affiancano alla LIM nella didattica. L'obiettivo è di sperimentare nuove modalità di insegnamento-apprendimento favorendo un approccio laboratoriale, collaborativo, interdisciplinare, "in situazione"... supportato dalle TIC.
- Registro elettronico: è strumento di comunicazione immediata per le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli.
- All'interno della sezione BLOG del nuovo sito web, gestita in parte dagli alunni della scuola secondaria, c'è il giornale on-line. Ricco di articoli, foto e reportage, sarà uno strumento prezioso per comunicare in via privilegiata con la comunità locale che potrà, così, tenersi aggiornata sulle ultime novità dell'Istituto. Il sito web è oggi un potente canale comunicativo che favorisce i contatti con il territorio in cui la scuola stessa opera in una dimensione globalizzata della conoscenza e dell'informazione.
- Segreteria digitale

Per quanto riguarda l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale il nostro Istituto ha attuato le seguenti azioni:

- *Individuazione e nomina dell'animatore digitale*

L'animatore digitale è un docente a tempo indeterminato, individuato ai sensi della normativa vigente dall'istituzione scolastica, che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Nel nostro Istituto l'animatore digitale è stato individuato nel Prof. Sbarbati Roberto.

- *Introduzione del pensiero computazionale nella scuola primaria:* adesione al progetto MIUR-CINI Programma il Futuro per preparare da subito i nostri

studenti allo sviluppo delle competenze che sono al centro del nostro tempo, e saranno al centro delle loro vite e carriere.

- *bandi cui la scuola ha partecipato per finanziare specifiche attività:*
 - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 per la realizzazione, l’ampliamento o l’adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN.
 - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 per la realizzazione di ambienti digitali.
 - Avviso (call) EU - MSCA-ITN-2016 for creating Innovative Training Networks (ITN) - Università Politecnica delle Marche - una proposta sulle tematiche della Robotica Educativa.

IV. FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni “L’organico dell’autonomia” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Situazione attuale	a.s. 2015-16: n.	26	5	
Scuola dell’infanzia	a.s. 2016-17: n.	26	5 + n. 15 ore	
	a.s. 2017-18: n.	26	5 + n. 15 ore	Sulla base dei dati anagrafici si conferma la situazione attuale. Se si tiene conto del flusso attuale di immigrati la tendenza è comunque in aumento
	a.s. 2018-19: n.	26	5 + n. 15 ore	Non siamo in grado di fare

				previsione esatte per i prossimi anni nella scuola dell'Infanzia. Se si tiene conto del flusso attuale di immigrati la tendenza è comunque in aumento
--	--	--	--	---

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Posti comuni	Posto di sostegno	
Situazione attuale	a.s. 2015-16	n. 35	8	
Scuola primaria	a.s. 2016-17	n.36 + 16 ore	8	
	a.s. 2017-18	n.36 + 16 ore	8	Sulla base dei dati anagrafici si conferma la situazione attuale. Se si tiene conto del flusso attuale di immigrati la tendenza è in aumento.
	a.s. 2018-19	n. 36 + 16 ore	8	Non siamo in grado di fare previsione esatte per i prossimi anni. Se si tenesse conto del flusso di immigrati la tendenza è in aumento.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a. s. 2015-16	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
Lettere A043	6 (+ n. 2 ore)	6 (+ n. 2 ore residue)	6 (+ n. 2 ore residue)	6 + n. 12 ore	Reintegro delle 4 sezioni al completo.
Matematica A059	3 + n. 12 ore	3 + n. 12 ore	3 + n. 12 ore	4	
Francese A245	1	1	1	1 +2 ore	
Inglese A345	1 + n. 15 ore	1 + n. 15 ore	1 + n. 15 ore	2	
Spagnolo A 445	4 ore	4 ore	4 ore	6 ore	

Ed. artistica A 028	1 + n. 4 ore	1 + n. 4 ore	1 + n. 4 ore	1 + n. 6 ore	
Ed. tecnica A033	1 + n. 4 ore	1 + n. 4 ore	1 + n. 4 ore	1 + n. 6 ore	
Ed. musicale A 0	1 + n. 4 ore	1 + n. 4 ore	1 + n. 4 ore	1 + n. 6 ore	
Ed. fisica A029	1 + n. 4 ore	1 + n. 4 ore	1 + n. 4 ore	1 + n. 6 ore	
Strumento musicale	4	4	4	4	
Sostegno	6	6	6	6	

Elementi e particolarità

- Si propone di formare gruppi-classe con un numero massimo di 15 alunni nelle classi seconde e terze sulla base della tipologia dell'utenza. La percentuale di ripetenze e di alunni stranieri suggerisce un'organizzazione proficua e in grado di far raggiungere obiettivi didattico educativi adeguati

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
n. 1 posto strumento	1	Esigenza progettuale: potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali. Plessi di utilizzazione: plessi scuola primaria (accreditamento indirizzo musicale) e plesso scuola secondaria.
n. 1 posti primaria	1	Esigenza progettuale: alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana. Plessi di utilizzazione: plessi scuola primaria
n. 2 posti primaria	2	Esigenza progettuale: potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Plessi di utilizzazione: plessi scuola primaria
n. 1 posto secondaria Italiano		Esigenza progettuale: potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Plessi di utilizzazione: plesso scuola secondaria
N 1 posto secondaria		Esigenza organizzativa: coordinamento delle

Matematica		attività in un Istituto che presenta numerose complessità a causa della particolarità del contesto territoriale.
------------	--	--

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	a. s. 2015-16	a.s. 2016/2019	Motivazione:
Assistente amministrativo	5	5	
Collaboratore scolastico	18	19	Si richiede un ulteriore collaboratore. Si deve considerare un plesso dell'Infanzia "Giraffa" che è nell'edificio adiacente alla sede centrale ma separato da questa ed è disposto su due piani. Inoltre l'Istituto ha 8 plessi di cui uno della primaria, il "Garibaldi" ubicato su due edifici adiacenti. In questo plesso funzionano due sezioni complete: una a tempo normale e una a tempo pieno con orario 8.00 – 16.00
Altro			

V. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Didattica per competenze	Tutti i docenti	Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI in entrambi gli ordini di scuola.
Corso di abilitazione per l'insegnamento	Alcuni docenti primaria	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla

della lingua inglese (primaria)		lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
Competenze digitali	Tutti i docenti	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Sviluppo delle competenze dei docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica.
CVM "GLOBAL SCHOOLS: IL MONDO ENTRA IN CLASSE" Educare alla cittadinanza mondiale nella scuola	Alcuni docenti scuola primaria e secondaria	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
MIR Corinaldo	Alcuni docenti scuola primaria e secondaria	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
Proposte corsi DSA e BES	Alcuni docenti scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
Cooperative Learning	Tutti i docenti	Adeguare le strategie didattiche e metodologiche ai bisogni del contesto. Sensibilizzare i docenti all'utilizzo delle nuove pratiche didattiche.
Educazione alimentare	Tutti i docenti	Acquisire informazioni e indicazioni sulle corrette abitudini alimentari per saper aiutare gli alunni a filtrare i messaggi provenienti dai media e dalla pubblicità.
PNF (Piano nazionale	Tutti i docenti	Art 1 comma 70 legge 107/2015 Costituzione di reti di ambito tra scuola per la formazione dei docenti, secondo le

formazione docenti) Gestito dall'USR		esigenze emerse dal PTOF.
---	--	---------------------------

VI. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Si suggerisce di fare riferimento anche a quanto indicato alle sezioni “Le attrezzature e le infrastrutture materiali” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015. L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Personal Computers Per laboratori plessi primaria e secondaria	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;	Fondi MIUR Contributo volontario dei genitori Bandi a cui l'istituto parteciperà

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Le modifiche apportate al PTOF nell'anno scolastico 2016- 2017, sono state coordinate dal Dirigente Scolastico Perrina Ottone, approvate dal Collegio dei docenti con delibera N. 7 del 9 novembre 2016 e dal Consiglio d'Istituto con delibera N. 11 del 9 novembre 2016.

APPENDICE N 1

ORGANICO FUNZIONALE D'ISTITUTO

1. FIGURE DI SISTEMA

COLLABORATORI DS	
	Bacci Maria Giovanna
	Giuliodori Roberta

GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	
DS	Perrina Ottone
Collaboratori DS	Bacci M. Giovanna – Giuliodori Roberta
Responsabile POF/PTOF	Filipponi Paola
Responsabile Valutazione/Autovalutazione	Buzi Paola

COMITATO VALUTAZIONE	
Dirigente Scolastico	Perrina Ottone
Componente docente	Filipponi Paola
	Cecchini Federica
	Cortucci Silvia
Componente genitori	Morici Emanuela

2. TUTOR: DOCENTI NEO-IMMESSI IN RUOLO – A.S. 2016/2017

SECONDARIA	
TUTOR	DOCENTI NEO IMMESSI
Cocco Catia	Sabbatini Edi
Tirotta Mara	Serini Catia

PRIMARIA	
Tonti Lorella	Carotti Elisabetta

INFANZIA	
Marchegiani Manuela	Ferraretti Valeria
Priori Sabrina	Alfano Patty
Montecchiani Rossana	Pirro Simona
Liuti Loretta	Luongo Carmen
Cortucci Silvia	Caiafa Anna
Bartolelli Ketty	Torre M. Rosaria
Copparoni Annaluna	Lastorina Gennaro
Spurio Emma	Carotti Beatrice

3. FIGURE STRUMENTALI E COMMISSIONI – A.S. 2016/2017

POF/PTOF – CONTINUITA' (Referente Interdipartimento)	FILIPPONI PAOLA
Commissione	INFANZIA: Cortucci/Priori PRIMARIA: Cherubini Silvia SECONDARIA: Giuliadori/Scorcelletti/Rondina

INTERCULTURA	SPARVOLI Simonetta
Commissione	INFANZIA: Berti Silvana PRIMARIA: Tosti Daniela

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	BUZI Paola
-------------------------------	------------

Commissione	Bacci M. Giovanna – CIARMATORI MARINA
-------------	---------------------------------------

DISAGIO E DISABILITA' MINORI	BOLOGNINI Sabrina
Commissione	SECONDARIA: Cocco Catia PRIMARIA: Lametti Ornella INFANZIA: Paoletti Alice

AREA DIGITALE	SBARBATI Roberto
Commissione	PRIMARIA: Tosti Daniela INFANZIA: Marchegiani Manuela

4. DOCENTI REFERENTI A.S. 2016/2017

1	ORIENTAMENTO IN USCITA	Braconi - Giulietti - Brutti
2	INDIRIZZO MUSICALE-ARTISTICO	Giuliodori Roberta
3	COMITATO SPORTIVO STUDENTESCO	Valiante/Sabbatini
4	VIAGGI ISTRUZIONE	Cavallaro/Memè
5	SETTORE INFANZIA	Cortucci / Priori
6	SETTORE PRIMARIA	Cherubini Silvia
7	SETTORE SECONDARIA	Bacci / Giuliodori
8	PLESSO INFANZIA "Casali Santa"	Bolognini Sabrina
9	PLESSO INFANZIA "Anna Frank"	Fava / Veroni
10	PLESSO INFANZIA "S. Maria Del Piano"	Berti Silvana
11	PLESSO INFANZIA "La Giraffa"	Montecchiani / Civerchia
12	PLESSO PRIMARIA "G.Mazzini"	Ciarmatori Marina
13	PLESSO PRIMARIA "G.Perchi"	Sparvoli Simonetta
14	PLESSO PRIMARIA "G.Garibaldi"	Ruspantini / Buzi

15	PLESSO SECONDARIA “ <i>Federico II</i> ”	Giuliodori / Bacci
16	SPORT PRIMARIA “ <i>G. Garibaldi</i> ”	Cristofanelli Luciana
17	SPORT PRIMARIA “ <i>G. Mazzini</i> ”	Stefanelli Susanna
18	SPORT PRIMARIA “ <i>G. Perchi</i> ”	Capogrossi / Vicari
19	BIBLIOTECA	Giulietti Ilenia
20	CIC SECONDARIA	Cocco / Alessandrelli
21	CIC PRIMARIA	Mangiaterra/Casagrande
22	ANIMATORE DIGITALE	Sbarbati Roberto
23	CTI	Bolognini Sabrina
24	ASPP	Tirotta Mara
25	LABORATORIO SCIENZE	Filipponi Paola
26	DIPARTIMENTO LETTERE	Scorcelletti Greta
27	DIPARTIMENTO MATEMATICA	Tirotta Mara
28	DIPARTIMENTO LINGUE	Bini Alessandra
29	DIPARTIMENTO ARTE/MUSICA	Sbarbati

5. DOCENTI COORDINATORI - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

	COORDINATORE	SEGRETARIO
1A	Scorcelletti Greta	Vescovi Giulia
2A	Cocco Catia	Vescovi Giulia
3A	Bini M. Alessandra	Scorcelletti Greta
1B	Serini Catia	Zannoni Marco
2B	Sabbatini Edi	Tirotta Mara
3B	Giulietti Ilenia	Tirotta Mara
1C	Pigliapochi Edmonda	Perella Elisa
2C	Filipponi Paola	Curiale Vincenza
3C	Memè M. Cristina	Alessandrelli Maria Laura
1D	Cavallaro Liviana	Cantamessa Claudia
3D	Brutti Maria Cristina	Rondina Elena

6. COORDINATORI DI CLASSE – SCUOLA PRIMARIA

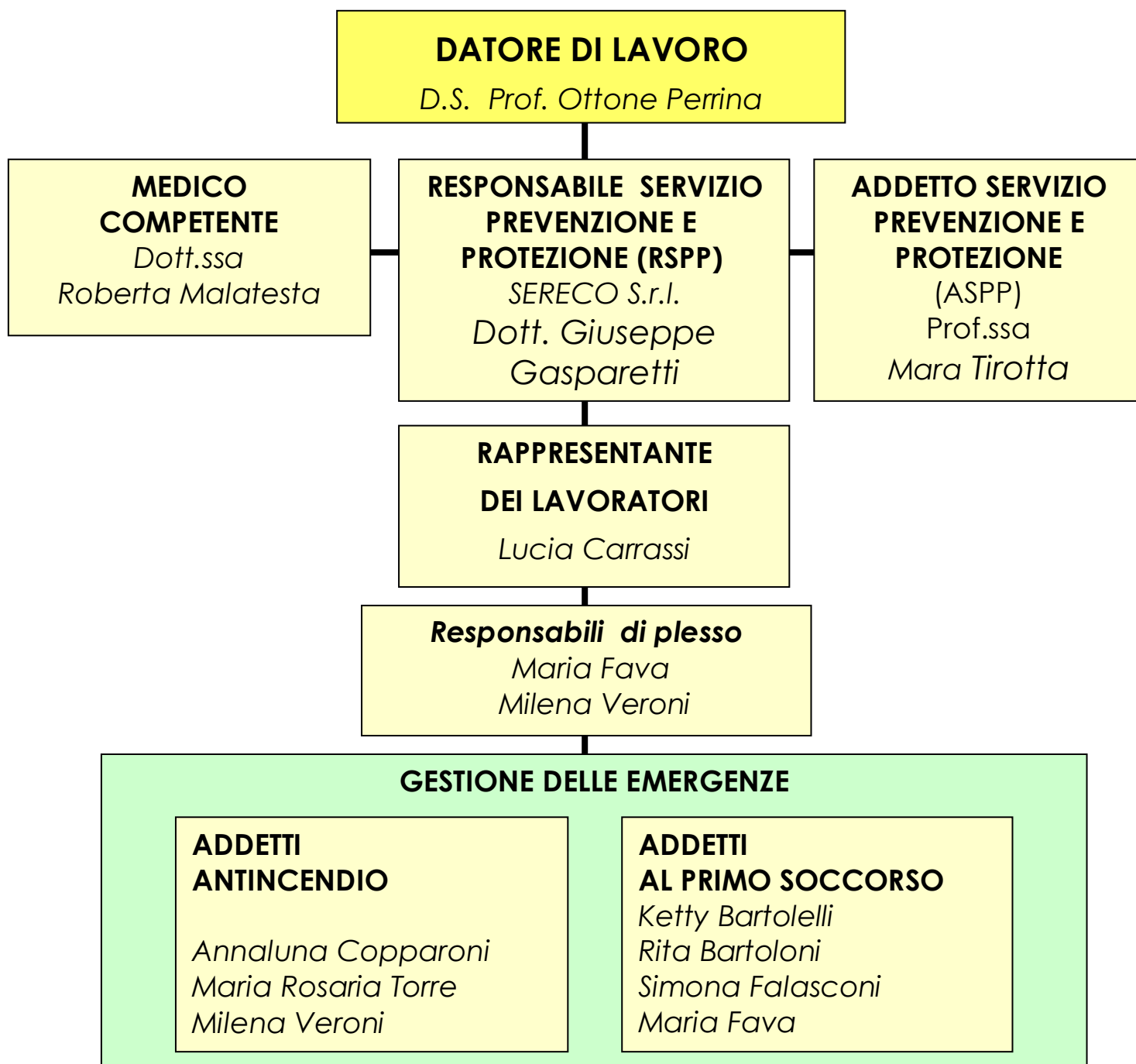
	COORDINATORI DI CLASSE		COORDINATORI DI CLASSE
1A	Carotti Elisabetta	1A	Campitelli Anna
2A	Lenti Mirella	2A	Cherubini Silvia
3 A	Petrelli Caterina	2 B	Ciarmatori Marina
3 C	Cristofanelli Luciana	3 A	Bravi Cinzia
4 A	Squadroni Raffaella	4 A	Stefanelli Susanna
5 A	Liguori Francesca	5 A	Venturini Valeri
1B	Buzi Paola		COORDINATORI DI CLASSE
2B	De Luca Anna Maria Assunta		PLESSO PERCHI
3 B	Leggieri Maria	1 A	Ubertini Paolo
4 B	Bocchini Sabrina	2 A	Formato Giulia
5 B	Cecchini Federica	3 A	Capogrossi Antonietta
		4 A	Amadio Tiziana
		5 A	Nobili Assuntina

APPENDICE N 2

ORGANICO DELLA SICUREZZA DEI SINGOLI PLESSI

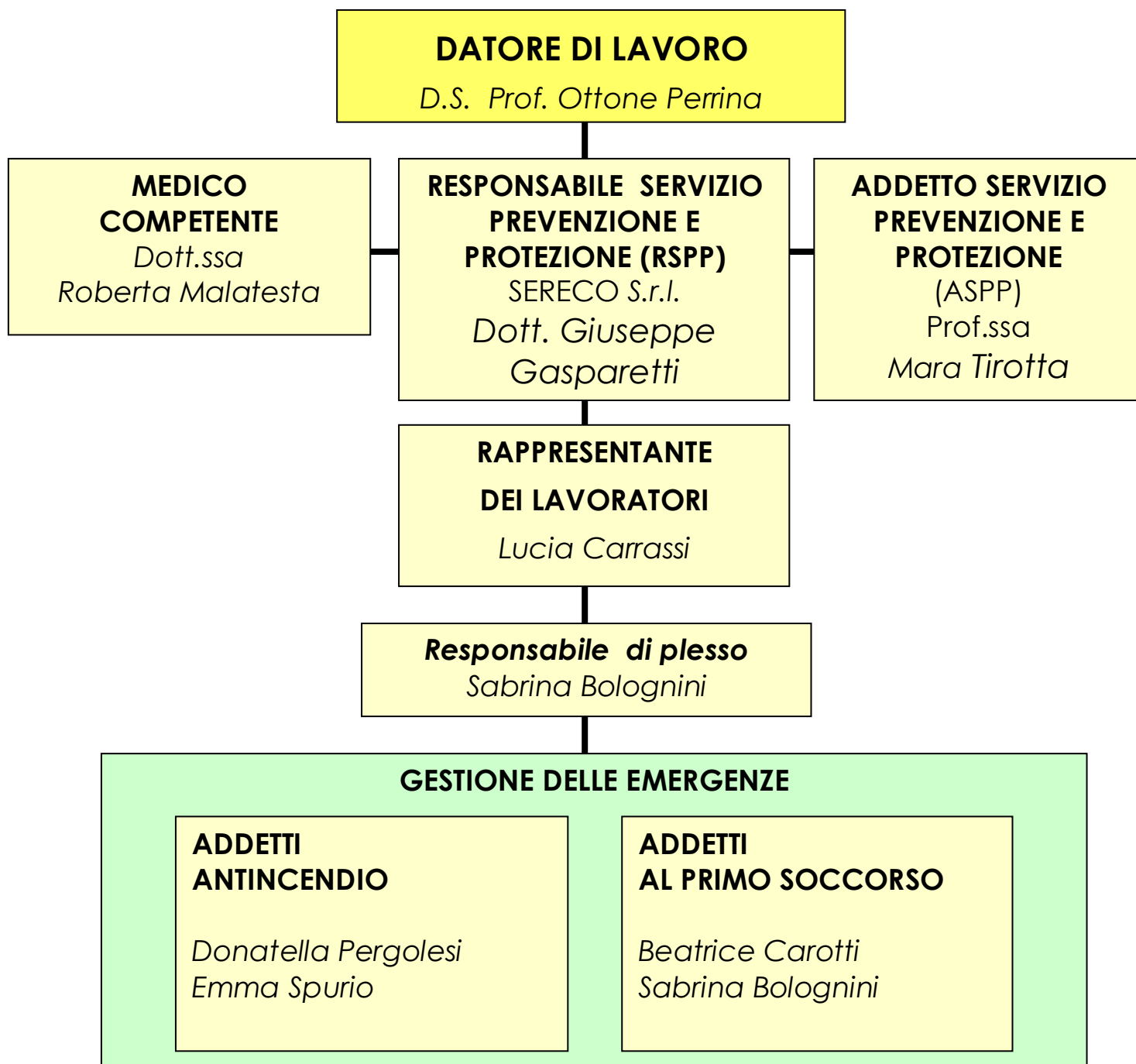
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Plesso : Infanzia "Anna Frank"



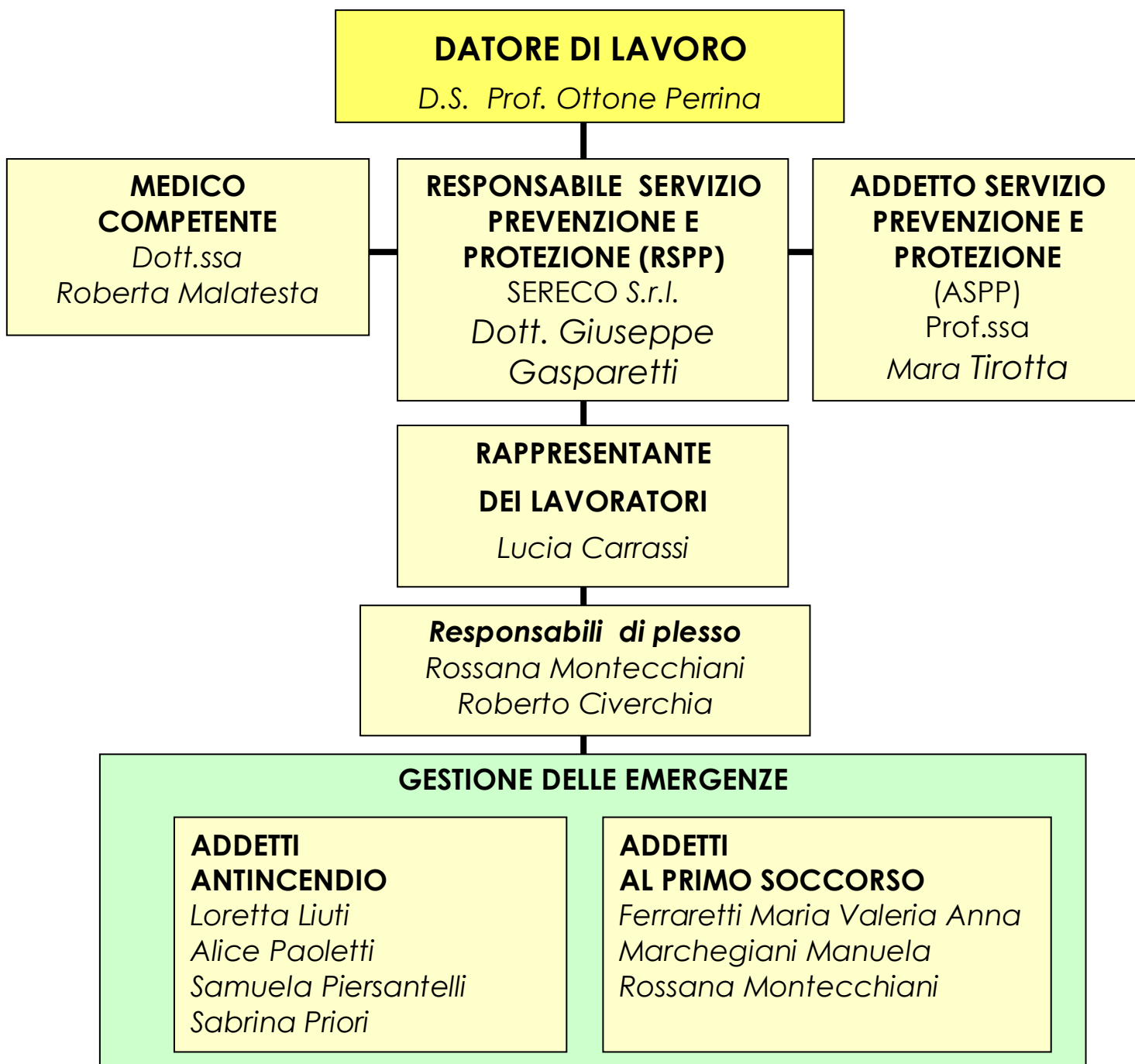
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Plesso : Infanzia "Casali Santa"



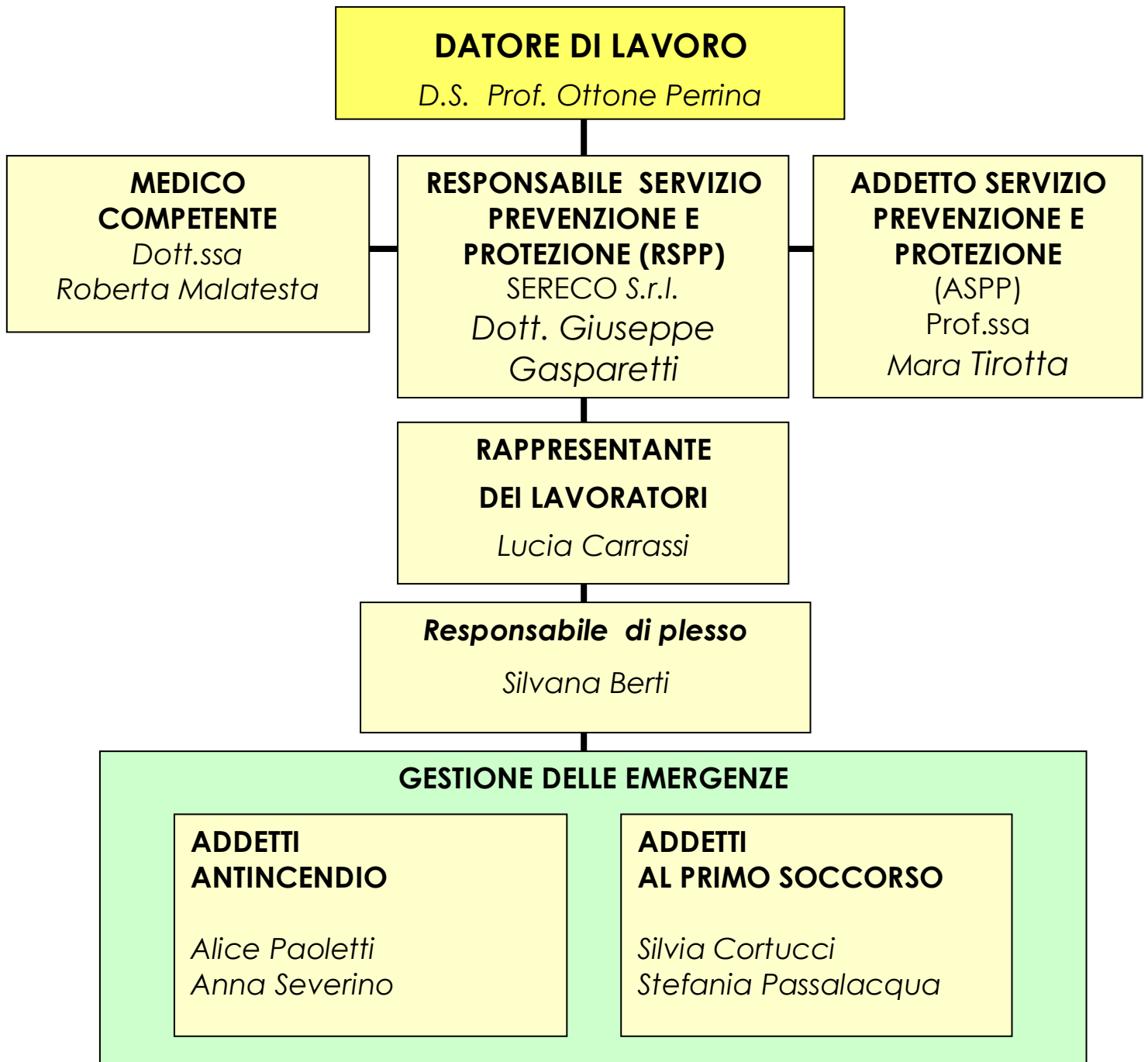
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Plesso : Infanzia "Giraffa"



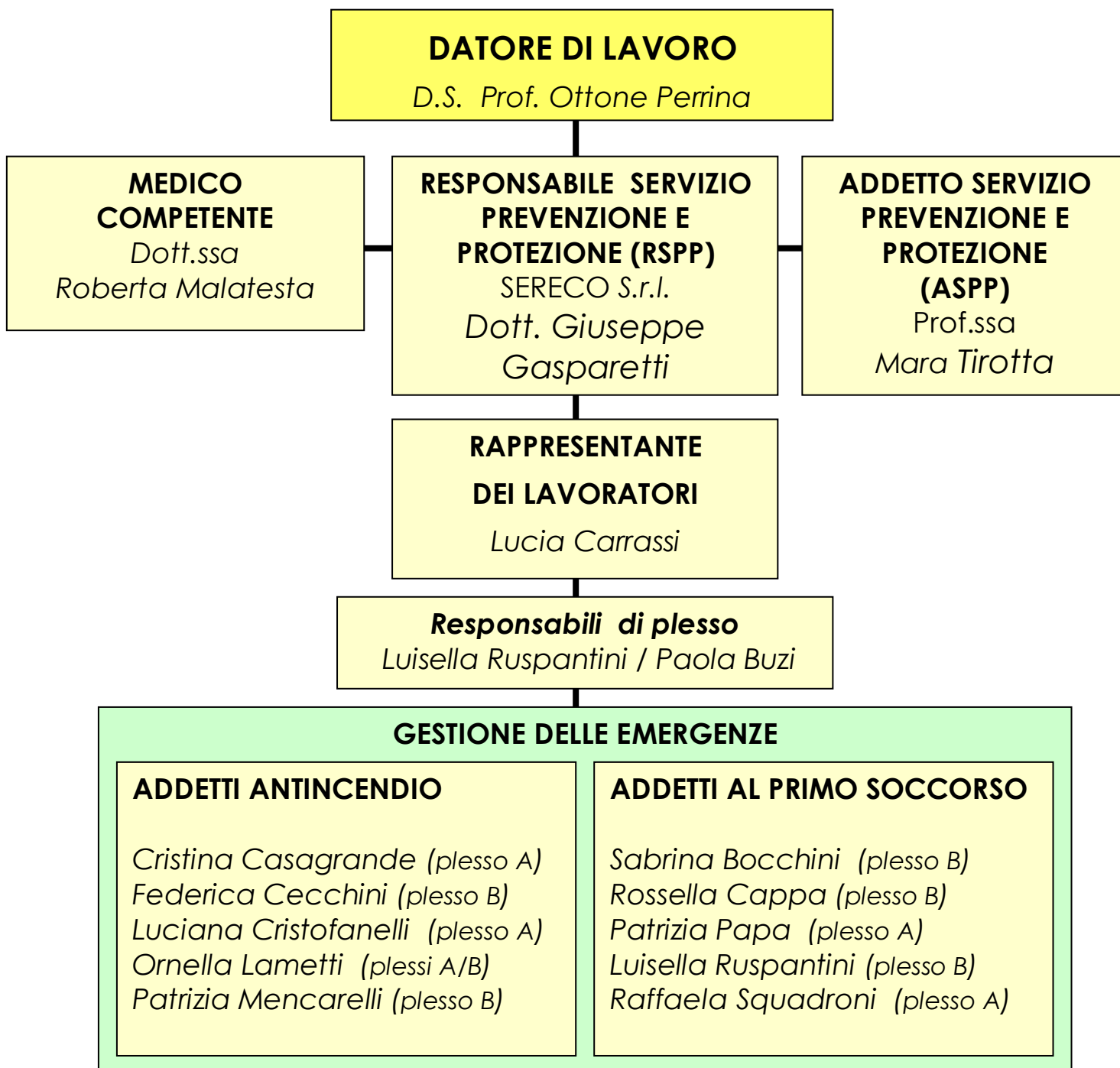
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Plesso : Infanzia "S. Maria del Piano"



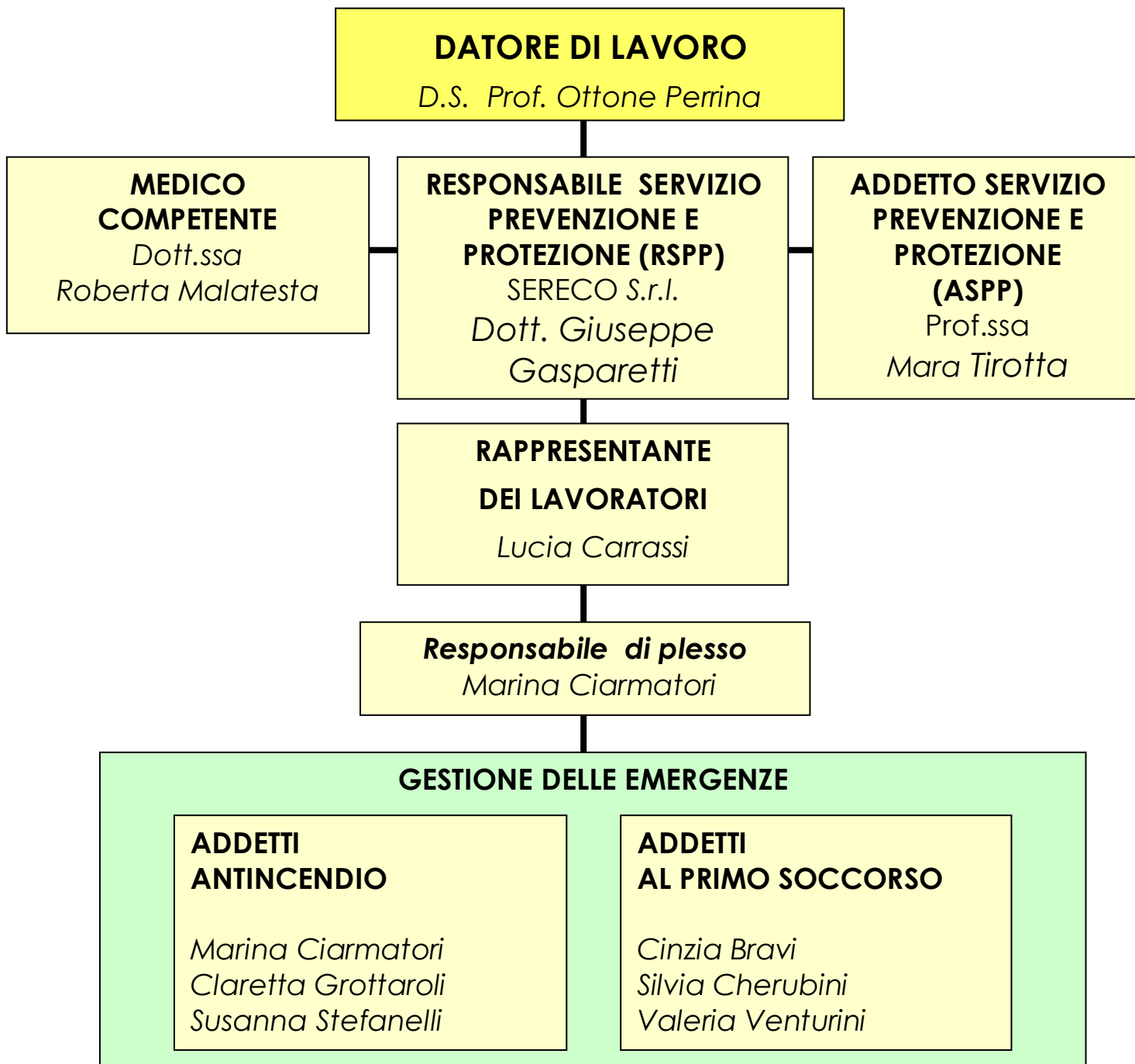
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Plesso : Primaria "Garibaldi"



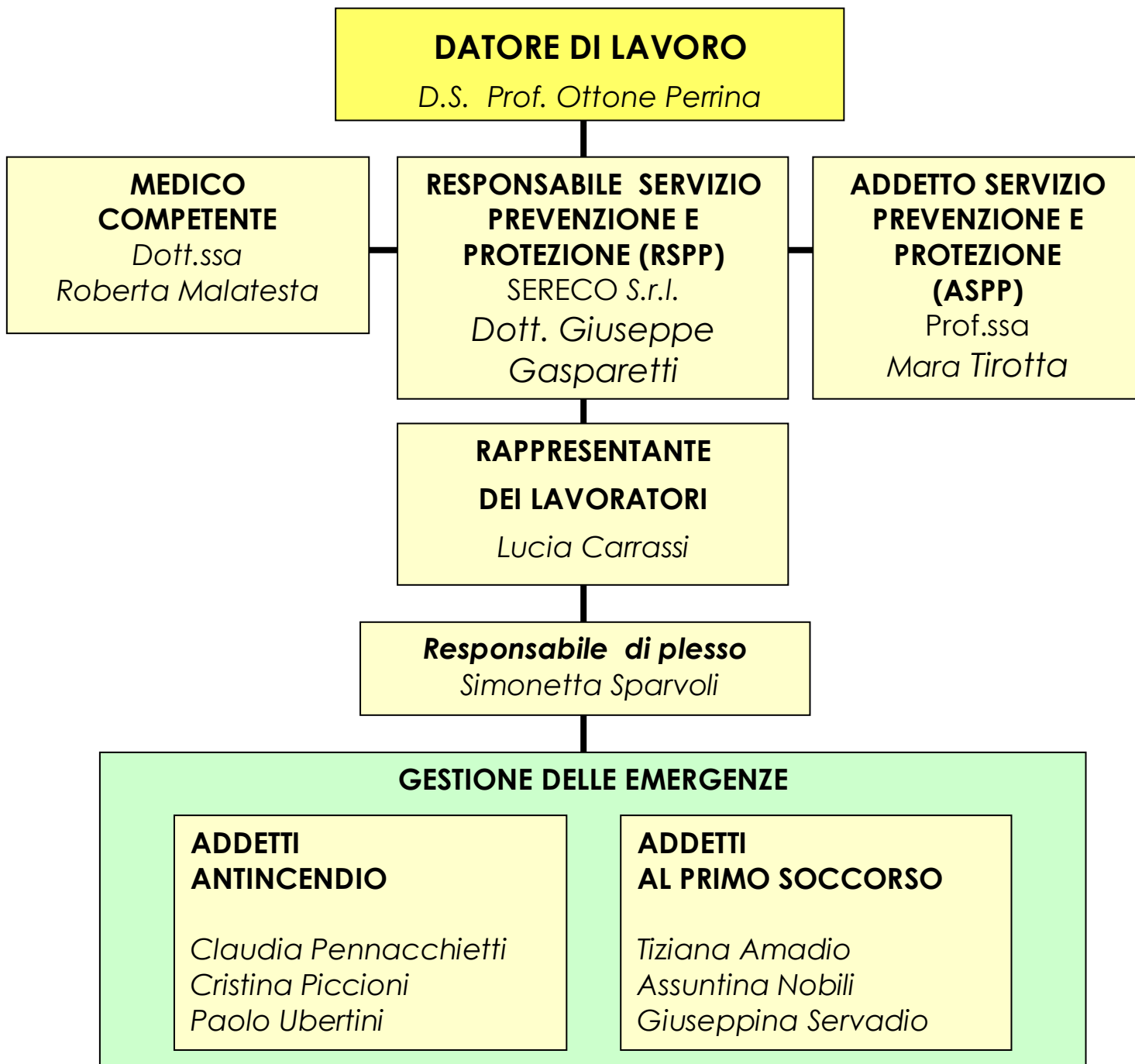
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Plesso : Primaria "Mazzini"



ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Plesso : Primaria "G. Perchi"



ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Plesso : Secondaria I grado "Federico II"

